STEFANO ZERBETTO EDITORE

Comune e Territorio

www.comune.pontesannicolo.pd.it

POSTE ITALIANE SPA - Sped. in abb. postale 45% - Art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Padova - N. 6/2016

NOTIZIARIO COMUNALE di Ponte San Nicolò

NOVEMBRE-DICEMBRE 2016 Numero 6

Ponte San Nicolò, una comunità in movimento

CSQA
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
UNI EN ISO 9001 – CERT. n° 1977

Il sindaco: una comunità proiettata verso il futuro
Le tante informazioni del nostro Comune
Associazioni: il grande valore del territorio

Caffetteria - Pasticceria
"Dolce Camilla"
Panificio

CAFFETTERIA
PASTICCERIA
PANIFICIO
SERVIZIO RINFRESCHI
A DOMICILIO

TUTTO DI
PRODUZIONE PROPRIA

Il Piacere è:
l'aroma di un buon caffè
accompagnato dal gusto
di un prodotto "Dolce Camilla"

PONTE SAN NICOLÒ (PD)
Via G. Marconi, 106/A
Tel. e Fax 049 718341

IL SINDACO ENRICO RINUNCINI

Una comunità proiettata verso il futuro 4

MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE CONSILIARE

Grazie ad una comunità viva 5

A quando? 6

Fusione: riflettiamoci sopra 7

IL COMUNE INFORMA

PAT: il progetto 8

Il nostro patrimonio 8

La sicurezza sismica degli edifici 9

Illuminazione pubblica a led 9

Punto della situazione su alcune opere realizzate e in via di realizzazione 10

Una comunità protagonista 12

Festa delle Associazioni e Ponte in Gioco 14

Festa dei Nonni occasione di crescita e divertimento 14

Gruppo San Nicola attivo per la Festa dei Nonni 15

Lo sport che fa comunità 15

SPECIALE CAMBIO PARROCI

Una staffetta, un testimone 18

Benvenuto don Paolo, grazie don Ivano e don Giorgio 19

ASSOCIAZIONI, CULTURA, IMPEGNO

Biblioteca in festa 20

Letture animate per i più piccini 20

Il gemellaggio: un'esperienza da vivere di persona! 20

Geee - Erasmus Plus 20

Giovani volontari in Protezione Civile 22

Numerose attività patrocinate dall'assessorato alla Cultura 22

Esperienze utili per la crescita 24

Amicizia, solidarietà, aggregazione e integrazione 24

Tempo di Corti teatrali 24

Auguri suor Maria Nadia! 25

Parcheggio della chiesa intitolato a don Mario Nicolè 25

Saggio di fine anno con "Alice nel paese delle meraviglie" 26

"Ponteatro" da gennaio a marzo 26

Inizia il secondo anno di Pannonia Musica 26

Ponti a Ponte 27

Iniziato il "Doposcuola di Coscienze & Conoscenze" 27

Una fucina di idee e di iniziative 27

Alpini: aggregazione, memoria, solidarietà 28

Seconda edizione de "L'Arte in concerto" 28

Emanuele Favaro campione italiano di karate 28

COMUNITÀ DI PONTE SAN NICOLÒ

Un ponte verso la Cina per le imprese italiane 32

A cinquant'anni dall'alluvione del 1966 32

Orgogliosi dei nostri neo laureati 32

Nozze d'oro per due coppie sannicolesi 33

Giacomo e Giovanna sposi da 55 anni 33

Francesco Minozzi campione italiano "Berretti" 33

Gruppo Cinofilo "Il Gelso" campione del mondo 33

Giorgia Zoppello centina del Pietro d'Abano 33

Addio al dottor Furlanut 33

Comune e Territorio PONTE SAN NICOLÒ

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione comunale di Ponte San Nicolò

NOVEMBRE-DICEMBRE 2016

Direttore editoriale
Enrico Rinuncini

Direttore responsabile
Stefano Zerbetto

Responsabile di Redazione
Francesco Sturaro

Comitato di Redazione:
Enrico Rinuncini
Daniela Borgato
Anastasia Nariuzzi
Carmen Mattea Tasca
Marco Schiavon

Segreteria di Redazione
Palazzo Municipale
Viale del Lavoro, 1
Ufficio Segreteria
35020 Ponte San Nicolò (PD)
Tel. 049.8968631
segreteria@comune.pontesannicolo.pd.it

Realizzazione
Stefano Zerbetto Editore
Via Battisti, 40/3
Tel. 0429 72232
info@zerbettoeditore.it
35043 Monselice (PD)

Impaginazione
Graficompos snc
Via Negrelli, 21/C - Tel. 0429 783722
35043 Monselice (PD)

Stampa
Stampe Violato snc
Viale dell'Industria, IV[a] Strada, 13
Tel. 049 9535267 - Bagnoli di Sopra

Registrazione
Trib. di PD n. 1438 del 22.12.1994
Iscr. al Reg. Naz. della Stampa 6340

Copia omaggio e non in vendita

Per la vostra pubblicità
335.8395090 - 335.8396349

In copertina, vari momenti vissuti recentemente dalla comunità sannicolese: l'ingresso dei nuovi parroci don Francesco e don Paolo; la Festa delle Associazioni e Ponte in gioco; la Festa dei Nonni; visita della delegazione del Comitato di gestione della municipalità di Hangzhou; un momento della Festa dei Residenti di via Lussu.

Il sindaco Enrico Rinuncini.
A lato, un momento della festa di via Lussu.
Sotto, la delegazione di Ponte San Nicolò alla Marcia della Pace Perugia-Assisi.

SINDACO ENRICO RINUNCINI

UNA COMUNITÀ PROIETTATA VERSO IL FUTURO

Cari concittadini, in questo numero quante cose da raccontare e, vista l'importanza, vi prego di leggere questo intervento con particolare attenzione.

SPRAR - L'Amministrazione Comunale ha deciso di partecipare al progetto SPRAR (Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) per permettere l'accoglienza di 10 profughi, rispettando il principio di 1 profugo ogni 1000 abitanti. Questo principio, se fosse applicato da tutti i Comuni, eviterebbe i grandi assembramenti di Bagnoli, Cona, Padova (Prandina), eventuale Abano (Giarre), consentendo una presenza discreta dei richiedenti asilo in tutte le municipalità; in questo modo si darebbe un fattivo contributo per risolvere un situazione figlia di una vicenda che possiamo definire un "esodo biblico moderno". Come Comune di Ponte San Nicolò, la partecipazione allo SPRAR ci permette di non subire scelte di altri, ma di essere protagonisti delle decisioni, di guidare e controllare l'accoglienza di questi 10 uomini. L'alternativa sarebbe stata fare gli "struzzi", "mettere la testa sotto la sabbia", in attesa che la Prefettura mandasse 1, 10, 20 o 50 profughi a Ponte San Nicolò, senza progetti di accoglienza e con l'Amministrazione Comunale semplice spettatrice.

FUSIONE - il Comune di Ponte San Nicolò ha deciso di dare l'incarico per effettuare uno studio di fattibilità, che analizzi l'ipotesi di una fusione con i Comuni di Legnaro e di Polverara. Questa scelta nasce dalla necessità di migliorare le condizioni economiche della nostra comunità e di rispondere alle esigenze e sfide future: fra qualche

anno i Comuni delle nostre dimensioni non saranno più capaci di partecipare a bandi pubblici, a causa delle esigue risorse non potranno assumere nuovo personale e realizzare importanti opere pubbliche. Per rispondere a queste esigenze il Governo premia le amministrazioni comunali più virtuose, che scelgono la fusione… Nei prossimi mesi la comunità e i cittadini saranno informati in maniera precisa sui risultati dello studio e sulle scelte che saremo chiamati a fare! La decisione finale sulla fusione rimane, comunque, ai cittadini che saranno interpellati in merito con un referendum. A tal proposito vi invito a leggere e capire bene le opportunità di questa sfida e solo così, prendere la decisione che riterrete più giusta per la nostra comunità.

Queste sono sfide che guardano al domani e oltre i nostri confini. Questo sguardo ampio Ponte San Nicolò lo ha sempre avuto e recentemente ne sono testimonianza: la solidarietà dimostrata con la cena solidale "Ponte per Amatrice", che ha fruttato più di 7.000 euro a beneficio delle popolazioni colpite dal terremoto in Centro Italia dello scorso 24 agosto; l'attenzione all'Europa con nostre delegazioni ospiti dei comuni di Cromer (Inghilterra), Mevdove (Slovenia) e Dobra (Polonia), accoglienza ricambiata in ottobre quando a sua volta Ponte San Nicolò ha accolto le delegazioni straniere delle città gemellate; la nostra importante partecipazione alla marcia per la Pace Perugia-Assisi e, non ultima, l'ospitalità data nella nostra sala civica all'importante momento di incontro tra aziende italiane e cinesi, ospiti del Parco delle Eccellenze.

Tornando al nostro territorio e alla nostra comunità, non possiamo dimenticare i compleanni di nonno Angelo (103 anni) e di nonna Emma (ben 107!). A proposito di comunità un particolare applauso va tributato ai cittadini, ai vicini di casa che stanno bene insieme, che si trovano a fare festa, come quelle organizzate dai residenti di via Lussu e vie contermini! Congratulazioni e un plauso, nella speranza sia solo l'inizio di una bella tradizione.

Infine, un ringraziamento profondo e sincero ai nostri parroci: a don Giorgio di Rio, don Ivano di San Leopoldo, don Sergio di Roncaglia che hanno concluso il loro servizio nelle nostre comunità parrocchiali, servizio durato rispettivamente 10, 16 e ben 37 anni! Un saluto a tutti loro, un saluto che va oltre la formalità, un saluto che è pieno di gratitudine.

Benvenuto don Francesco, parroco di Roncaglia, e benvenuto don Paolo, nuovo parroco di Rio e San Leopoldo. Ad entrambi l'augurio di buon servizio.

A tutti voi, cari concittadini, i miei più sinceri auguri di un santo Natale di Pace. Vi auguro tanta salute e serenità per il nuovo anno.

Il Sindaco Enrico Rinuncini
sindaco@comune.pontesannicolo.pd.it

SOLIDARIETÀ TERREMOTATI CENTRO ITALIA

L'amministrazione comunale di Ponte San Nicolò ha attivato un conto corrente bancario, che i cittadini possono utilizzare per versare il loro contributo a favore delle popolazioni terremotate del Centro Italia.

IBAN: IT 34 M 06225 12186 100000000179
Causale: Emergenza terremoto Centro Italia.

SicurBiolab

Benvenuti in Sicurbiolab

Il nuovo Laboratorio di Analisi Mediche e Poliambulatorio Specialistico di Ponte San Nicolò

Un valido laboratorio di analisi deve essere in grado di offrire ai propri utenti indagini diagnostiche accurate e complete, deve saper operare con discrezione e garantire la massima riservatezza, deve lavorare con serietà per trasformarsi in un vero e proprio punto di appoggio fidato e credibile per tutti i cittadini.

SICURBIOLAB, essendo in rete con Arcella Analisi Mediche Biolab srl, possiede tutte queste caratteristiche in quanto si avvale di un laboratorio moderno, dinamico che utilizza strumentazioni di ultima generazione, per garantire prestazioni che rispondono ai più rigidi standard di qualità.

Nel centro, aperto anche il sabato mattina, opera personale di elevata esperienza e professionalità.

Chi si reca presso SICURBIOLAB per un prelievo, tra le 7.30 e le 9.30 del mattino, ha inoltre la certezza di poter usufruire di un servizio particolarmente tempestivo. Infatti, la struttura è dotata di un sistema informatico innovativo che riduce enormemente i tempi di attesa per il paziente sia dal momento dell'accettazione sia in quello di ritiro dei referti.

I NOSTRI SERVIZI

Prelievi, Prelievi a domicilio, Test per intolleranze alimentari, Test genetici per individuare la predisposizione alla malattia celiaca, all'intolleranza al lattosio, all'obesità, per il metabolismo dei folati, dei lipidi, della Vitamina D, Test prenatali NON invasivi che, grazie ad un semplice prelievo di sangue della mamma, permettono di analizzare le principali aneuploidie cromosomiche sul DNA fetale presente nel sangue materno.

Visite mediche per patenti, Certificati sportivi agonistici e non, ECG, Holter Dinamico e Pressorio 24 ore, Diete e piani alimentari e visite specialistiche.

SICURBIOLAB mette inoltre a disposizione dei propri utenti una serie di Check up mirati: cardiovascolare, diabetologico, epatico, per l'ipertensione, renale e Check up più generali di prevenzione sia per l'uomo che per la donna. Potete richiedere il materiale informativo in segreteria.

II NOSTRO POLIAMBULATORIO

Si affida alla professionalità ed esperienza di specialisti altamente qualificati e copre diverse branche specialistiche: Allergologia e Immunologia Clinica, Andrologia, Angiologia, Cardiologia, Chirurgia Vascolare, Dietologia e Gastroenterologia, Endocrinologia e Malattie del Ricambio, Medicina del Lavoro, Medicina dello Sport, Ortopedia e Traumatologia, Otorinolaringoiatria, Pneumologia, Scienza della Nutrizione, Urologia.

In prossima apertura ci sono anche l'Ambulatorio Oculistico, la Radiologia Diagnostica Ecografica e la Psicologia.

Presso Centro Civico Rigoni Stern
Piazza Liberazione 1/A
35020 Ponte San Nicolò (PD)
Tel. 049 - 8963102

Orario di apertura al pubblico:
Lunedì - Venerdì ore 7.30-19.30
Sabato ore 7.30 - 10.00
Orario Prelievi:
Lunedì - Sabato 7.30 - 9.30

Direttore Sanitario:
prof. Firmino Rubaltelli

DANIELA BORGATO
CAPOGRUPPO PONTE SAN NICOLÒ COMUNITÀ VIVA

GRAZIE AD UNA COMUNITÀ VIVA

Questo numero del Notiziario comunale giunge nelle famiglie in prossimità delle feste natalizie. Un periodo speciale dell'anno in cui, oltre a scambiarsi auguri e piccoli doni, viene quasi naturale soffermarsi a riflettere sull'anno trascorso. E ringraziare. A nome del gruppo Comunità Viva, che governa Ponte San Nicolò e che è giunto praticamente alla metà del suo mandato, vorrei dire grazie a tutte le persone di buona volontà che collaborano a rendere il nostro paese migliore. Partendo da quelle che con semplicità e naturalezza si danno da fare impegnandosi in "politiche concrete" a favore delle persone e dell'ambiente. Qualche piccolo esempio? In via Rossini c'è un parcheggio pubblico vicino alle poste di Roncaglia. Ogni tanto, di domenica mattina, un signore ammucchia le foglie e le raccoglie perché "se ga da iutarse" a tenere in maniera decorosa il piazzale. Nelle fioriere disadorne davanti alle

scuole elementari di Ponte San Nicolò gli Alpini hanno messo a dimora delle piantine, a loro volta donate da un vivaista del paese. Nei parchi comunali il Gruppo di Lettura della Biblioteca ha sistemato con passione dei frigoriferi dove, al posto dei gelati, si trovano dei libri da leggere e riportare. Che poi se non ritornano nel frigo perché qualcuno ci si affeziona tanto, va bene lo stesso. Al Pino Verde, tra gli anziani impegnati in molteplici attività, si è creato di recente un gruppo attivo di nonni che dà ripetizione ai ragazzi, dando così una mano anche alle famiglie. Durante le manifestazioni estive al Parco Vita e in Sala Civica, sono stati raccolti oltre mille duecento euro di offerte destinate a portare avanti il progetto della Dispensa alimentare comunale, gestito da un gruppo di signore, che aiuta una ventina di famiglie in difficoltà fornendo generi di prima necessità. La nostra è davvero una comunità viva, operosa, solidale, costruttiva. Per rendersene conto è bastato partecipare il 18 settembre scorso alla Festa delle Associazioni che ha richiamato in Parco Vita, con la manifestazione Ponte in Gioco, centinaia e centinaia di persone, con una grandissima partecipazione di famiglie e bambini per un pomeriggio di festa allegro e colorato, da conservare nella scatola dei ricordi più belli.

Qualche giorno prima, per aiutare le zone colpite dal recente terremoto, è stata messa in moto a velocità supersonica, con la collaborazione di Protezione Civile, volontari e associazioni, la macchina della solidarietà "Ponte per Amatrice". Una raccolta fondi che ha portato presso gli stand della Festa della Solidarietà degli amici del Mondo, con il tam tam del passaparola, centinaia di persone a condividere un piatto di pasta. Risultato? In una sera sono stati raccolti settemila euro, ai quali se ne sono aggiunti altri tre stanziati dalla Giunta Comunale. Quelli riportati, sono solo alcuni recenti esempi di gesti costruttivi e di azioni creative, ma il panorama della solidarietà e della condivisione a Ponte San Nicolò è davvero molto ampio e a guardarlo bene si capisce quanto la nostra comunità di Ponte San Nicolò sia viva. Una comunità sorprendente, fatta di persone, studenti, gruppi, enti che portano avanti tante realtà e progetti diversi. Grazie dunque a tutti: alle associazioni sportive e di volontariato, alle attività produttive e commerciali, alle famiglie e agli insegnanti che hanno il difficile e appassionante compito di formare i cittadini di domani. Grazie a chi raccoglie una carta da terra, a chi accoglie una persona, a chi saluta con gentilezza, a chi sostiene gli anziani, rispetta l'ambiente, lavora con passione, sorride, costruisce ponti tra culture diverse, ama le sfide e cerca la bellezza anche in piccole cose.

Capogruppo Daniela Borgato
Ponte San Nicolò Comunità Viva
daniela.borgato@comune.pontesannicolo.pd.it

impresa onoranze funebri
TURATTO MARIO
di Turatto Roberto & C. snc

PADOVA - Via Piovese, 27/29
Tel. 049 756874 - Fax 049 8021489
ultimaora@alice.it - www.turatto.com

al vostro servizio
nei momenti difficili per

- Servizi Funebri
- Sbrigo pratiche per estero
- Operazioni cimiteriali
- Cremazioni
- Lavori cimiteriali

SERVIZIO 24 ORE SU 24
335 6028337

convenzionato con il
Comune di Padova

IL NOTAIO DI PONTE SAN NICOLÒ RISPONDE...

Il Notaio Cristina Cassano svolge la sua attività nel centro di Roncaglia dove ha aperto il proprio studio e risponde alle domande più frequenti dei cittadini sannicolesi.

Dottoressa Cassano, è vero che tra le domande più frequenti nella sua professione vi è quella di come fare testamento?

La successione ereditaria è sicuramente uno degli argomenti che interessa maggiormente le persone; questo perché nella vita ci si può trovare nei panni dell'"erede", ossia di chi è chiamato all'eredità di un parente o di un estraneo, ovvero, purtroppo, ci si troverà sicuramente anche dalla parte di chi lascerà in eredità dei beni.

Viene naturale quindi, ad un certo punto, consultare il notaio in merito a cosa fare, per valutare se convenga redigere o meno un testamento.

Tutti dovremmo fare un testamento?

Dipende dai casi. Prendiamo ad esempio una famiglia composta da marito, moglie e due figli. Nel caso in cui il padre/marito venga a mancare senza aver fatto testamento, la legge disciplina con precisione a chi vadano assegnati i suoi beni e precisamente essi andranno un terzo alla moglie ed un terzo a ciascun figlio: quindi fra i tre eredi si viene a creare una comunione ereditaria su tutti i beni lasciati.

Se questo fosse esattamente il desiderio di quel padre/marito, non avrebbe alcun senso per lui redigere un testamento. In caso di sua morte, sarà pertanto la legge a disciplinare la successione (c.d. successione legittima).

Quindi dovrebbe fare testamento solo colui che desidera lasciare i suoi beni in maniera difforme rispetto a quanto previsto dalla legge?

Esatto. Le faccio un altro esempio, molto comune. Pensiamo al caso di due coniugi senza figli. Alcuni pensano che, in questo caso, ove uno dei due coniugi venga a mancare, l'eredità vada interamente a favore del coniuge superstite. Ciò è errato, infatti, in mancanza di figli, la legge prevede che l'eredità del coniuge deceduto vada sì a favore dell'altro, ma solo per una quota. La residua quota infatti, la legge prevede che vada in favore dei fratelli e, se viventi, dei genitori.

In un caso come questo, ove i coniugi desiderino lasciare i loro beni solo a favore del marito o della moglie (e non quindi ai fratelli o sorelle), dovrebbero fare un testamento prevedendo chiaramente tale volontà.

Nell'esempio che ha fatto, i fratelli non hanno quindi diritto ad una quota di legittima? Potrebbero impugnare il testamento del loro fratello/sorella che istituisce erede universale solo il coniuge?

La legge individua una categoria di soggetti aventi diritto ad una quota di legittima (c.d. legittimari), i quali possono impugnare un testamento lesivo di tale quota. Tali soggetti sono solo i figli, il coniuge ed i genitori del defunto (questi ultimi solo nel caso in cui il defunto non abbia lasciato figli). I fratelli non fanno parte di tale categoria e ciò significa che essi non possono impugnare il testamento per lesione di una quota che non gli spetta, come potrebbero fare, ad esempio, i figli del defunto.

E' possibile fare un testamento che disereda un legittimario, ad esempio un figlio?

Diciamo che con un testamento olografo un soggetto con figli potrebbe decidere di lasciare tutti i suoi beni anche in beneficienza, diseredando di fatto i figli. Tuttavia, i figli, come tutti i soggetti legittimari hanno il diritto di impugnare un testamento siffatto, agendo con l'azione di riduzione e chiedendo la loro quota di legittima che la legge gli riserva. Il testatore non può impedire o limitare tale loro diritto in alcun modo.

Quanti tipi di testamento ci sono?

Tralasciando le figure di testamento poco usate (testamento internazionale e testamento segreto), i testamenti sono di due tipi: olografo e pubblico. Il testamento olografo è il testamento redatto direttamente dal testatore. Per essere valido è necessario che sia **datato, sottoscritto e soprattutto che l'intero suo contenuto sia scritto di pugno**, cioè a mano, dal testatore. Non si possono quindi usare strumenti di scrittura meccanici o elettronici, quali ad esempio la macchina da scrivere o il personal computer, né può essere scritto, sotto dettatura del testatore, da un terzo.

Il testamento pubblico invece viene redatto – alla presenza di due testimoni – direttamente dal notaio il quale provvede a trascrivere le volontà del testatore. E' bene però precisare che tutti i testamenti, a prescindere dalla loro forma, hanno lo stesso valore: è pertanto sufficiente un testamento olografo per revocare un precedente testamento pubblico; il testamento fatto dal notaio ha di fatto lo stesso valore di un testamento olografo. Il principale vantaggio del testamento pubblico rispetto a quello olografo sta proprio nella specifica competenza in materia successoria del notaio che potrà suggerire le soluzioni migliori per raggiungere il risultato voluto dal testatore, nel rispetto della normativa vigente, evitando eventuali clausole o disposizioni nulle perché in contrasto con le norme di legge.

Un'ultima domanda: se una persona decide di fare testamento dal notaio, come faranno poi gli eredi a saperlo e soprattutto a conoscere da quale notaio si trovi il testamento?

È buona pratica che il testatore conservi a casa una nota o un appunto affinché i beneficiari delle disposizioni testamentarie siano messi a conoscenza dell'esistenza del testamento e del luogo dove è conservato. Comunque, se si ritiene che un soggetto abbia lasciato un testamento pubblico oppure un testamento olografo affidato a un notaio, ma non si sa esattamente presso quale notaio, si potrà fare un'apposita richiesta, accompagnata da un estratto dell'atto di morte, al Consiglio Notarile distrettuale il quale provvederà a diramare la richiesta a tutti i notai del distretto. È opportuno rivolgere la stessa richiesta anche all'Archivio Notarile, che conserva gli atti e i testamenti depositati dai notai che hanno cessato la propria attività. Si può inoltre consultare il Registro Generale dei Testamenti che ha sede presso l'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili di Roma2. Il Registro Generale dei Testamenti consente di conoscere se una persona deceduta ha fatto testamento, in Italia o all'estero.

Il notaio è disponibile a tempo pieno e per tutta la settimana presso il proprio Studio in via Monte Grappa (angolo Via Marconi) per ogni libera e gratuita richiesta di consulenza da parte dei cittadini, e anche tramite e-mail *cristina.cassano@notariato.it*, alla quale potete fare pervenire richieste di informazioni o pareri.

CRISTINA CASSANO - NOTAIO

35020 PONTE SAN NICOLÒ - Fraz. Roncaglia
Via Monte Grappa n. 1/A, int. 2 - ang. Via Marconi
TEL. 049.663434 - FAX 049.8752911

Informazione commerciale

CARMEN MATTEA TASCA
CAPOGRUPPO PONTE SAN NICOLÒ DEMOCRATICO

A QUANDO?

Siamo ormai a metà del mandato elettorale ed è il momento di fare il bilancio di quanto previsto nelle linee programmatiche di mandato di questa Amministrazione e nel programma elettorale della coalizione al governo. I cittadini hanno visto realizzarsi molto meno di quanto si sarebbero aspettati, anche se la disponibilità di vari progetti ereditati dalla precedente Amministrazione, alcuni dei quali realizzati in questi due anni, avrebbe dovuto facilitare il compito all'attuale maggioranza. Gli argomenti quali, carenza di risorse e vincoli posti dallo Stato, in primis il Patto di Stabilità, non sono sufficienti a spiegare le mancate realizzazioni, ancor più se si pensa che di questi "limiti" la maggioranza era a conoscenza anche in fase di predisposizione del programma elettorale, fondato su impegni precisi che, con il passare del tempo, hanno assunto sempre più la veste di semplici dichiarazioni di intenti.

Abbiamo fatto notare in diversi modi, così come in Consiglio, che per realizzare molte opere o alcune iniziative non occorrono grandi investimenti, ma basterebbero determinazione, competenza e impegno. Senza aver la pretesa di un elenco esauriente riportiamo alcuni progetti che ancora non hanno trovato attuazione.

A quando:

- la realizzazione di una pista ciclabile Roncaglia-Rio?
- l'esecuzione di piste ciclo-pedonali attrezzate e possibilmente illuminate lungo gli argini del Bacchiglione?
- la predisposizione di un piano di interventi di manutenzione di tutta la rete viaria, strade e marciapiedi in dissesto in molti tratti del nostro territorio?
- l'attivazione di un piano di lavaggio strade e pulizia di piazze e marciapiedi?
- l'attivazione di servizio di car-pooling per un contributo alla riduzione del traffico nel nostro territorio?
- il recupero della passerella di Roncajette?
- l'individuazione di un collegamento ciclo-pedonale tra il nostro territorio e il polo Universitario Agripolis con la partenza di un servizio di bike-sharing?
- l'individuazione di altre aree da adibire a orti sociali?
- la piantumazione di alberature nei parchi e giardini?
- la realizzazione di un nuovo Parco Urbano di grandi dimensioni con ampi spazi dedicati a bosco e prato libero? (ricordiamo che una parte è già acquisita a patrimonio comunale)
- la promozione dell'installazione di impianti di energia pulita e l'utilizzo delle nuove tecnologie a basso impatto ambientale?
- l'analisi e modifica degli impianti di telefonia mobile e degli elettrodotti?
- la redazione di un Piano della Mobilità prevedendo una maggiore sicurezza lungo la Statale 516 e nei relativi innesti?
- l'ampliamento del Centro Anziani, mediante la realizzazione di una sala polivalente?
- la realizzazione della nuova piazza/parcheggio del Centro Civico "Mario Rigoni Stern"? (esiste già uno studio di fattibilità predisposto nella precedente legislatura)
- l'attivazione di un sistema di videosorveglianza del territorio, in collaborazione con le Forze dell'Ordine, che consenta di migliorare la sicurezza dei cittadini attraverso la prevenzione e il monitoraggio delle attività illecite? (si rammenta che l'attuale progettazione non prevede un sistema di videosorveglianza, ma di telecamere che, poste lungo la statale, rendono un servizio limitato alla sola lettura delle targhe automobilistiche)
- l'alienazione del patrimonio in disuso come l'ex scuola media del capoluogo e l'ex distretto, al fine di reperire risorse da impiegare in uno dei tanti progetti a favore della cittadinanza?
- la possibilità di usufruire di un palazzetto dello sport?
- una risposta maggiormente efficace in termini occupazionali in favore dei giovani e degli over 50 del nostro territorio?
- l'avvio di progetti e iniziative tesi a dare nel breve e lungo termine risposta alla lunga lista di attesa di cittadini richiedenti alloggi di edilizia popolare: Erp-Ater?

Infine, alcune riflessioni su due importanti progetti, patrimonio da sempre di Ponte San Nicolò Democratico.

Presso il Centro Civico Rigoni Stern è stato insediato il Centro Prelievi privato "SicurBioLab", attività molto importante per i cittadini, attualmente, però, privo di servizi in convenzione con l'Ulss, peraltro già oggetto di richiesta alla Regione Veneto. Nell'attesa che l'attuale Centro Prelievi, attraverso la convenzione con l'Ulss, possa divenire accessibile alla maggioranza dei cittadini, abbiamo appreso con soddisfazione che le nostre società sportive si sono attivate e hanno ottenuto per i propri iscritti delle prestazioni di favore. A maggior ragione riteniamo possano esserci delle agevolazioni in favore di tutti i cittadini residenti, se a promuoverle sarà l'Amministrazione comunale anche attraverso apposite clausole da inserire nel contratto di locazione.

Sulla previsione di una Casa di Riposo, notizia riportata la scorsa estate in un quotidiano locale, auspicando che quanto apparso sulla stampa non rimanga solo un proclama, attendiamo di conoscere il progetto attraverso il riscontro ad una apposita Interrogazione consigliare rivolta all'Amministrazione comunale.

Capogruppo Carmen Mattea Tasca
Ponte San Nicolò Democratico

Per contattarci:
carmen_mattea_tasca@comune.pontesannicolo.pd.it
roberto_marchioro@comune.pontesannicolo.pd.it
hussein_bazzi@comune.pontesannicolo.pd.it

stampeviolato
offset printing
35023 BAGNOLI DI SOPRA (PD)
VIALE DELL'INDUSTRIA, VIª STRADA, 13
TEL. 049-9535267 - FAX 049-9535352
violato.pubbli@tiscali.it
stampati pubblicitari
depliants • edizioni
poster • manifesti
cataloghi aziendali
packaging

MARCO SCHIAVON
CAPOGRUPPO PER CAMBIARE PONTE SAN NICOLÒ

FUSIONE: RIFLETTIAMOCI SOPRA

Nel Consiglio Comunale dello scorso 24 ottobre, è stata messa la parola fine alla collaborazione con il Comune di Polverara per la gestione associata delle funzioni concernenti la programmazione, esecuzione e manutenzione di opere e lavori pubblici. Tale fatto, apparentemente secondario, la dice lunga sulle enormi difficoltà che implica una gestione associata di servizi, in amministrazioni molto diverse tra loro. Figuriamoci cosa potrà essere la fusione paventata dalla Giunta, non solo con Polverara, ma addirittura con Legnaro!

La gestione di servizi in comune, attraverso convenzioni, accordi e consorzi, rappresenta il futuro del modo di amministrare un Comune. Tuttavia, le convenzioni non sono tutte uguali. Su questo tema si misura la lungimiranza di un'amministrazione. Il progetto di fusione con Polverara e Legnaro, a detta della Giunta, sembra dettato da due ragioni. La prima riguarda l'aspettativa di realizzare subito un bel gruzzolo di contributi dallo Stato, in modo semplice e veloce. La seconda riguarda la velleità di rimanere la realtà più importante, il punto di riferimento di questo nuovo enorme Comune risultante dalla fusione.

In sostanza si prendono i soldi dallo Stato, ma non si perde il potere sul territorio. Questa è la ragione per cui è stata trattata con una certa sufficienza ogni ipotesi di fusione con Padova.

Occorre premettere che non è per nulla scontato che i nostri cittadini, le nostre associazioni siano d'accordo con una qualche ipotesi di fusione. Polverara e Legnaro sono profondamente diverse da Ponte San Nicolò, per tessuto sociale, qualità dei servizi, organizzazione amministrativa. Con una tale fusione, la Giunta forse otterrebbe per sé, per il proprio programma politico, qualche milione di euro in più, per i pochi anni che restano da amministrare. Ma a quale prezzo? Un'ipoteca sul futuro del nostro Comune, delle nostre associazioni.

La diversità delle realtà da fondere potrà provocare un significativo aumento dei costi, verosimilmente maggiore dei contributi dello Stato. Già, contributi dello Stato. Sperando che tali poste nel bilancio statale esistano davvero e che non vengano cancellate con un tratto di penna nei prossimi mesi.

In definitiva questo progetto di fusione appare poco convincente; l'amministrazione appare abbagliata dall'aspettativa di ricevere in bilancio qualche milione di euro extra e con poca fatica; ma al contempo non pare aver valutato in modo puntuale i costi e le conseguenze di tale operazione.

Che la strada non sia in discesa, è dimostrato dal fallimento della gestione associata dei lavori pubblici. La fusione deve essere fatta tra realtà simili, altrimenti è meglio lasciar stare. A questo punto non si può non osservare come sarebbe molto più vantaggiosa per il nostro Comune una fusione con Padova.

Perché la fusione abbia successo e sia economicamente vantaggiosa, occorre che le comunità e i territori siano simili. Se proprio dobbiamo fonderci (e questo non é scontato), ebbene è meglio unirsi tra realtà simili. E Ponte San Nicolò ha molto più da condividere con il Comune Capoluogo che con Polverara e Legnaro. L'efficacia di un gruppo politico si misura dalla capacità di fare squadra e squadra si può fare solo tra realtà simili.

Non si può non osservare, che il Comune di Padova, in collaborazione con i Comuni di Albignasego e Maserà, molto recentemente, è riuscito a ottenere dei contributi (detti POR FSER) per diversi milioni di euro e che saranno reinvestiti nel territorio, in trasporti, edilizia e servizi. Questo è stato possibile grazie a un lavoro di squadra e soprattutto grazie a un Comune capoluogo che ha strumenti, uffici e risorse di gran lunga più specializzati, in grado di gestire bandi pubblici. Albignasego e Maserà potranno già da subito vedere gli effetti benefici di una tale collaborazione.

Non si può non ricordare che l'Amministrazione di Padova più volte ha offerto di studiare assieme un'ipotesi di fusione, ma tale proposta è stata rifiutata con malcelata sufficienza dall'attuale Giunta di Ponte San Nicolò. E questo per soddisfare interessi particolaristici, che a nostro parere nulla hanno a che vedere con il bene della comunità.

Per tutte queste ragioni, il nostro gruppo rinnova l'invito a tutti i concittadini di seguire con attenzione gli sviluppi del progetto di fusione. A breve verranno effettuati dei sondaggi e delle consultazioni. Il referendum finale non prevedrà quorum e per l'effetto, chi arriverà primo, fosse anche una minoranza, vincerà.

Consigliere Gianluca Zaramella
Per Cambiare Ponte San Nicolò

Per segnalazioni, richieste, consigli, proposte:
marco_schiavon@comune.pontesannicolo.pd.it

VALORI PREZIOSI
COMPRO ORO
&
ARGENTO
RONCAGLIA DI PONTE S. NICOLÒ (PD)
Via G. Marconi, 105 - Tel. 392.3385660
www.valoripreziosi.it

TERRITORIO E PATRIMONIO

PAT: IL PROGETTO

Continuando nel percorso, iniziato nei precedenti numeri, di informazione e divulgazione del documento preliminare del Pat, con l'odierno articolo presento il "Progetto" del piano, che nei mesi scorsi è stato presentato ufficialmente agli uffici comunali e che ora sarà adottato e, dopo le valutazioni di merito degli Enti preposti, approvato. Ci tengo a premettere che la pubblicazione di questi articoli, la pubblicazione sul sito internet comunale degli atti comunali del Pat, gli incontri tenuti, per ultimo quello del febbraio di quest'anno, lo specifico questionario, fanno parte di un percorso partecipativo e consultivo che il sottoscritto ha fortemente voluto. Percorso impegnativo e dispendioso di forze e non ancora concluso: ora il processo di formazione dovrà conformarsi ancora di più al metodo del confronto e della concertazione, anche con altri enti pubblici territoriali nonché con le associazioni economiche, sociali, portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, e con i gestori di servizi pubblici.

Credo sia importante sapere quali e come siano gli elaborati che compongono il nostro Pat; elaborati che sono preceduti da una relazione tecnica che illustra il percorso compiuto dall'Amministrazione comunale per la definizione degli obiettivi programmatori del piano, le ipotesi di assetto territoriale e socioeconomico, la descrizione delle problematiche territoriali, ambientali e infrastrutturali.

Carta dei Vincoli tav. 1

Questa è una tavola ricognitiva di tutti i vincoli gravanti sul territorio derivanti da leggi nazionali e regionali che condizionano la pianificazione comunale. In questa tavola non si effettuano scelte progettuali, ma ci si limita alla trasposizione dei vincoli, che indicativamente sono: beni culturali (immobili che presentano interesse storico o artistico); beni paesaggistici (fiumi, torrenti, corsi d'acqua, aree a destinazione forestale); fasce di rispetto (vincolo sismico, che classifica con grado 4 l'intero territorio comunale; cimiteriale; viabilità; centri abitati; idrografia principale e secondaria che genera fasce di servitù idraulica; discariche; gasdotti; elettrodotti; impianti di comunicazione elettronica; allevamenti zootecnici). La tavola è completata da una ricognizione di tutte le previsioni di pianificazione territoriale di livello superiore (regionale e provinciale) che condizionano la pianificazione comunale.

Carta delle Invarianti tav. 2

La tavola raggruppa le risorse territoriali geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, paesaggistiche, ambientali, storiche-culturali e agricolo-produttive, vale a dire tutte le risorse in cui una comunità si riconosce e si identifica e la cui presenza è *indispensabile* al raggiungimento degli obbiettivi di piano.

Carta delle Fragilità tav. 3

Rappresenta i problemi di diversa natura che condizionano l'uso del territorio e qualche volta lo limitano; oppure possono esprimere delle criticità legate a disfunzioni, pressioni o rischi che, se non impediscono l'utilizzo del territorio, necessitano di operazioni preventive al fine della conservazione delle qualità ambientali e della qualità della vita e in generale di sostenibilità.

Carta delle Trasformazioni tav. 4

Una volta recepito il quadro dei vincoli, della pianificazione territoriale, stabilite le invarianti strutturali, individuate le fragilità; nella tavola 4 vengono affrontati i temi della trasformazione del territorio. Tale tavola rappresenta, quindi, le strategie e le azioni di piano con le quali si vogliono *orientare* le principali trasformazioni. Le strategie e le azioni si distribuiscono in vari ambiti territoriali omogenei (ATO):

1-ambito agricolo;

1-insediativo- Ponte San Nicolò e Roncaglia; 2- Rio; 3- Roncaiette;

1-produttivo- zona industriale Roncaiette.

Le azioni interne ad ogni ATO esprimono gli indirizzi principali e i parametri teorici di dimensionamento, i limiti quantitativi e fisici per lo sviluppo degli insediamenti e i parametri per i cambi di destinazione d'uso perseguendo l'integrazione delle funzioni compatibili. Questa tavola sarà di orientamento per il nuovo piano regolatore, il cosiddetto piano del sindaco o PI piano degli interventi. Solo in questo piano vedremo il reale utilizzo urbanistico del nostro territorio. Vedremo la suddivisione delle zone territoriali, vedremo le opere pubbliche, che il sindaco vorrà eseguire nel quinquennio del suo mandato, vedremo ancora le nuove, se previste, espansioni urbanistiche. Pertanto ricordo che il Pat è un piano strategico e necessario per la redazione del nuovo piano regolatore, è un piano che dà gli obbiettivi, orienta le scelte future, ma non crea nessuna aspettativa edificatoria; viceversa il piano degli interventi è lo strumento necessario per la zonizzazione del territorio comunale, cioè la suddivisione in aree edificabili e in aree agricole o diverse comunque da quelle agricole.

Martino Schiavon
Vicesindaco e assessore alla Progr. territoriale, Patrimonio e Att. produttive
martino.schiavon@comune.pontesannicolo.pd.it

IL NOSTRO PATRIMONIO

Alla presenza del sindaco Rinuncini e del sottoscritto, sabato 17 settembre è stato inaugurato a Ponte San Nicolò, presso il Centro Civico Rigoni Stern, una nuova struttura sanitaria privata (SicurBiolab srl), che si propone di fornire alla cittadinanza una serie di prestazioni ambulatoriali attualmente non disponibili nel Comune. Un'inaugurazione pianificata fin da quando si è completata la ristrutturazione del centro, prevendendo dei locali indipendenti dal resto dell'immobile, ottenuta e cercata sia attraverso bando pubblico sia con il costante interessamento dell'amministrazione comunale. Il nostro obiettivo era un poliambulatorio convenzionato Usl, ma le rigide regole dell'accreditamento non hanno consentito tale opportunità, che comunque continueremo a ricercare.

Si tratta di un Laboratorio Analisi Mediche, con possibilità di prelievi del sangue, e di un Poliambulatorio in grado di fornire visite specialistiche in vari ambiti della Medicina che vanno dalla Cardiologia alla Medicina dello Sport, dalla Pneumologia all'Ortopedia, dalla Gastroenterologia all'Allergologia, dall'Endocrinologia all'Otorinolaringoiatria, dalla Dietologia all'Urologia, dall'Angiologia alla Scienza della Nutrizione. Anche se non ancora accreditato, è importante segnalare che il poliambulatorio applicherà delle tariffe, che tengono conto dell'attuale situazione economica dei clienti e si propone di venire incontro alle esigenze della popolazione del Comune e delle zone limitrofe, evitando in più la necessità di dover andare a Padova o a Piove di Sacco per molte prestazioni mediche. Inoltre, l'azienda si è resa disponibile a stipulare una convenzione con il comune per la definizione di una tariffazione

Nelle foto, prova di carico statico e un particolare dell'illuminazione pubblica comunale.
Nell'altra pagina, un momento dell'inaugurazione della nuova struttura sanitaria SicurBiolab.

LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

LA SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI

Si stima che in Veneto circa il 30% degli edifici non risponda alle norme antisismiche (Corriere del Veneto 27/8/16). A Ponte San Nicolò abbiamo potuto verificare in varie occasioni, e senza nascondere anche un certo orgoglio, che tutti i nostri edifici comunali rispondono alle attuali norme in materia di sicurezza.

Gli ultimi interventi, nel 2013 e 2014, riguardano la palestra del capoluogo, in via Don Orione, e il magazzino comunale di viale Francia: le due strutture sono state messe in sicurezza con l'installazione di specifiche staffe e sostegni sui prefabbricati esistenti. Era rimasta da verificare la conformità tecnica della scuola primaria Marconi di Roncaglia: lo scorso luglio è stata effettuata dalla ditta Experimentation srl un'indagine sperimentale su materiali e strutture. Attività finanziata con un recente bando regionale, ci ha permesso di certificare ufficialmente la resistenza meccanica dello stabile. La campagna di indagini ha impegnato la struttura per oltre una settimana, tra fine luglio e i primi giorni di agosto, con test specifici di vario tipo: analisi magnetometriche, videoendoscopiche, sclerometriche, carbonatazione, carotaggi di calcestruzzo e acciaio, termografie e prove di carico statico (tramite una zavorra d'acqua sono stati testati i solai con carico di 300kg/mq. x 6 cicli). La relazione finale è stata consegnata ai nostri uffici lo scorso settembre: non emergono anomalie né criticità. Non possiamo comunque affermare con certezza che tutti i nostri edifici resistano a qualsiasi evento; possiamo, però, confermare che tutta la prevenzione possibile è stata messa in atto. Si tratta di lavori cosiddetti 'invisibili', non direttamente fruibili come un marciapiede o un'asfaltatura, ma attività preventive e di adeguamento normativo che riteniamo elementi fondamentali del buon amministrare.

Luca Gambato
Assessore Lavori Pubblici e Ambiente
luca.gambato@comune.pontesannicolo.pd.it

NUMERO VERDE ILLUMINAZIONE PUBBLICA

L'illuminazione pubblica del nostro territorio è in gestione alla ditta Simet. Per qualsiasi informazione o segnalazione guasti rivolgersi al **numero verde gratuito 800.382960**, attivo 24 ore

NUMERO VERDE RIFIUTI

Per qualsiasi informazione, segnalazione o reclamo sul sistema raccolta rifiuti è attivo il call-center del gruppo Hera-Aps: da telefono fisso 800.237313 (gratuito), da cellulari 199.501099 (a pagamento).

agevolata per la nostra cittadinanza, ma anche per le nostre società sportive, associazioni e aziende presenti nel nostro territorio comunale.

Credo sia un orgoglio e una soddisfazione l'apertura di un nuovo polo sanitario a Ponte San Nicolò. Una struttura che ha una doppia valenza: la prima di tipo sociosanitaria, infatti le persone del nostro territorio potranno avere dei servizi sanitari che ora non trovano e, fatto non trascurabile, a prezzi convenzionati, e la seconda di tipo politico amministrativa: uno degli obbiettivi del nostro programma elettorale era dotare Ponte San Nicolò di questi servizi ai cittadini, ma anche far sì che gli immobili comunali siano il più possibile autosufficienti a livello economico, non gravando sulle spalle della comunità. I locali dove si è insediata l'attività sono all'interno del centro civico Rigoni Stern e il canone d'affitto, che l'Amministrazione comunale sta percependo, coprirà le spese di gestione dell'intero centro. Operazione questa che si vuole replicare anche nei nuovi fabbricati che si andranno a realizzare, come la nuova biblioteca presso villa Crescente, che avrà un'attività commerciale il cui canone d'affitto dovrà in parte coprire le spese di gestione dell'immobile.

Vicesindaco Martino Schiavon

ILLUMINAZIONE PUBBLICA A LED

Siamo giunti al terzo anno di gestione degli impianti di illuminazione pubblica da parte della ditta Simet Impianti. Nel 2013 attraverso CONSIP (società del Ministero dell'Economia e delle Finanze), Simet si è aggiudicata la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica di Ponte San Nicolò. L'affidamento ha una durata totale di 9 anni durante i quali sono stati previsti, oltre alla gestione ordinaria, interventi di miglioramento strutturale e tecnologico.

Il nostro patrimonio impiantistico, costituito da quasi 3000 lampade, presentava numerose criticità e obsolescenze anche nell'ambito della sicurezza. Oltre 60 gli interventi previsti nel rapporto di ricognizione di Simet: alla fine del primo triennio se ne registrano realizzati o in fase di conclusione oltre l'80%. Nel corso del 2016 una dozzina gli interventi significativi: armature stradali pericolose, ricablaggio dei corpi illuminanti, eliminazione dei punti in esubero, nuovi plinti e nuovi corpi illuminanti. Tutte le vecchie lampade a vapori di mercurio sono state sostituite con punti luce a tecnologia LED.

Il LED, ormai diffusissimo, ha molteplici vantaggi, oltre all'efficientamento energetico generale grazie ai bassissimi assorbimenti, dispone di una lunghissima durata di vita: può raggiungere le 60.000 ore assicurando un sensibile abbattimento degli interventi di manutenzione e dei relativi costi.

Gli interventi pianificati con la ditta prevedono anche l'identificazione di tutti i pali e la completa ritinteggiatura con colore nero, di facile manutenzione e buona durabilità. Gran parte del lavoro è già stato fatto e nei prossimi mesi verrà concluso.

Purtroppo gli sforzi e il dispendio di risorse per tenere in ordine e pulito il nostro territorio sono a volte vanificati da cattive abitudini e comportamenti, non propriamente civili, come imbrattare pali e cartelli con volantini, pubblicità e annunci di ogni tipo.

Gli spazi e le opportunità per comunicare non mancano nel nostro territorio, chiediamo quindi uno sforzo da parte di tutti per contribuire al decoro degli spazi pubblici, compresi i pali e cartelli stradali. Sono piccole, piccolissime attenzioni che possono, però, determinare la buona qualità dei luoghi in cui viviamo.

VIABILITÀ, NUOVE TECNOLOGIE E SICUREZZA

PUNTO DELLA SITUAZIONE SU ALCUNE OPERE REALIZZATE E IN VIA DI REALIZZAZIONE

Nella seconda parte dell'anno si stanno raccogliendo i frutti del lavoro di programmazione e progettazione, compiuto dall'amministrazione e dai tecnici comunali nei mesi precedenti. Si raggiunge così l'obbiettivo di dare risposte concrete alla collettività.

Viabilità

- Realizzato durante l'estate il nuovo **attraversamento pedonale rialzato** in **via Giorato** (Ponte San Nicolò) fronte scuola primaria Giuliani (costo 19.700 euro).

- Eseguiti i lavori per la sistemazione del **manto stradale** di **via Boccaccio** (Roncajette) e risagomatura del fossato. Finanziato dalla Regione Veneto (per 123.750 euro su 133.000 euro) nell'ambito delle risorse "Alluvione 2010".

- Avviati i lavori per la realizzazione della **pista ciclo-pedonale** in **viale del Lavoro** (Ponte San Nicolò, costo 145.000 euro). I lavoratori, che raggiungono il proprio posto di lavoro in zona artigianale a piedi o in bici, lo potranno fare finalmente in piena sicurezza.

- Al via anche i lavori per il completamento della **pista ciclo-pedonale** lungo **via San Fidenzio** (Roncajette). Verrà installata la nuova illuminazione pubblica lungo tutto il tracciato già da tempo realizzato e completata la **rotatoria** che dà su **via Boccaccio** aprendola alla viabilità.

- Previsto per il mese di novembre l'inizio dei lavori per la realizzazione del tratto di **percorso ciclo-pedonale** lato destro e della **ricostruzione marciapiede** lato sinistro da piazza Ruzante alla Chiesa di **via Cavour** (Rio, costo 111.000 euro).

- Approvato il progetto definitivo per il completamento del **percorso ciclo-pedonale** in **via Vespucci** (Ponte San Nicolò). Realizzazione prevista, salvo imprevisti, entro fine 2016/inizio 2017 (costo stimato 21.000 euro).

- Dopo la lunga e complicata fase di mediazione con l'ente proprietario della Statale, inviata ad Anas la pratica del progetto esecutivo della **rotatoria tra la SS 516 (via Roma)** e le **vie Palermo e San Francesco** (Ponte San Nicolò) per il nulla osta definitivo. Realizzazione prevista per il 2017 (costo stimato: 230.000 euro).

- Siamo sempre in attesa che la Provincia appalti l'esecuzione dei lavori a suo carico, per la realizzazione della **passerella ciclo-pedonale** sul **ponte di Roncajette**, relativo al progetto "Ciclovia del Fiume Bacchiglione da Veggiano a Codevigo". Quest'opera è finanziata per 150.000 euro dalla Provincia di Padova e per 80.000 dal Comune di Ponte San Nicolò (tot. 230.000 euro).

- Approvato un nuovo progetto di fattibilità per la realizzazione a stralci della **pista ciclabile in via Garibaldi** (Roncaglia-Rio). In questo modo l'impegno economico è più contenuto anche se la cifra è comunque molto importante (circa 600.000 euro). Ci stiamo impegnando per reperire i fondi necessari e poterla finalmente inserire nel piano delle opere pubbliche.

A lato, l'attraversamento pedonale rialzato in via Giorato e l'asfaltatura con risagomatura del fosso in via Boccaccio. *Sopra*, un Cabinet Fibra e, *sotto*, un Velobox.

Nuove Tecnologie e Sicurezza del Cittadino

- In fase di ultimazione da parte di Tim/Telecom, grazie anche all'accordo sottoscritto con il Comune per l'utilizzo dei cavidotti dell'illuminazione pubblica, la posa della **fibra ottica**, l'adeguamento dei 26 armadi di distribuzione della rete esistente, l'installazione dei nuovi armadi con contatori e trasformatori elettrici e il riutilizzo della rete secondaria ("ultimo miglio") in rame. Chi è interessato può usufruire di una connessione internet veloce (FTTC) tra i 30 e i 100 Mb/sec simmetrici garantiti, variando il proprio contratto di fornitura del servizio, previo preventiva verifica della copertura.

- È prossima la realizzazione dell'impianto di **telecamere di lettura targhe** lungo la statale e la predisposizione della **videosorveglianza**. Sono state da tempo eseguite le opere stradali e gli allacciamenti elettrici ed è terminata la gara di appalto per le opere elettroniche/elettromeccaniche. Già individuati anche i nuovi siti per l'implementazione con altre videocamere di lettura targhe e contesto.

- Altra novità per il Comune di Ponte San Nicolò sempre in ottica di miglioramento della sicurezza: in arrivo i primi **Velobox** (2) che saranno posizionati lungo viale del Lavoro-via Tintoretto. Già individuati altri potenziali punti dove sono necessari dissuasori di velocità.

Marco Bortolazzi
Assessore Viabilità e Trasporti, Nuove Tecnologie, Sicurezza del Cittadino, Protezione Civile
marco.bortolazzi@comune.pontesannicolo.pd.it

Altri Cieli
Mercatino dell'usato della
Cooperativa Sociale CIELO

PONTE SAN NICOLÒ (PD)
(zona artigianale di Roncajette)

Negozio Viale del Lavoro, 58
tel. 049 8962075
orario:
lunedì e sabato 09.30/13.00
dal martedì al sabato 15.00/19.00

Magazzino mobili
nuova sede: Viale Austria, 10
orario:
dal martedì al giovedì 15.30/19.00
sabato 10.00/13.00 - 15.30/19.00

Da aprile a ottobre gli orari pomeridiani saranno posticipati di 30 minuti

Ufficio Sgomberi
tel. 049 717859
sgomberi@cooperativacielo.it

info@altricieli.it
www.altricieli.it

seguici su facebook altricieli.it

- **SGOMBERI**
- **RITIRO DELL'USATO**
- **NOLEGGIO ELEVATORE PER TRASLOCHI**

tel. 049 717859 - 8962075

Effettuiamo sgomberi di abitazioni e locali di ogni genere, sopralluoghi e preventivi sono gratuiti.
Noleggiamo elevatore componibile per traslochi, con operatore.

VENDIAMO

* Usato: oggettistica varia, porcellane, mobili, arredo e biancheria per la casa, reti, materassi, piccoli elettrodomestici, radio, tv, libri e dischi, quadri, abbigliamento, articoli per l'infanzia, giocattoli, biciclette e...tante altre cose utili!
* Prodotti del Commercio Equo e Solidale: alimentari, abbigliamento e artigianato etnico, confezionamento bomboniere e ceste natalizie
* Detergenti ecologici e cosmetici naturali

Altri Cieli è il negozio della Cooperativa Sociale CIELO.
La Cooperativa e il negozio non hanno finalità di lucro: lo scopo sociale è l'inserimento lavorativo di persone con difficoltà.
Le nostre finalità: promuovere il consumo responsabile, ridurre lo spreco di beni usati riutilizzabili, sostenere le popolazioni del Sud del mondo con il Commercio Equo e Solidale.

A lato, Gian Luca Silvestrini e Michele Gazzea, due dei tre sannicolesi che sono stati a Crest in moto. *A seguire*, Niccolò Argenti e la sua opera.

SOCIALE E POLITICHE PER LA GIOVENTÙ

UNA COMUNITÀ PROTAGONISTA...

L'iniziativa di "E...state solidali", che si è affiancata a tutte le serate di "Estate a Ponte", ha permesso la raccolta di *1260 euro* dal banco alimentare per le famiglie in difficoltà della nostra comunità. Grazie a tutti i cittadini che vi hanno partecipato, cogliendo lo spirito dell'iniziativa.

...Con i giovani

Questa estate tre giovani del nostro territorio hanno scelto di viaggiare per la Provenza con moto di piccola cilindrata. In questo loro viaggio si sono fermati anche a Crest, la nostra città gemella francese. Quella città ha rappresentato il luogo più lontano che abbiano mai raggiunto fino ad ora in moto, nonostante questo non sia il loro primo viaggio. Questa piccola testimonianza ci permette di ringraziare i gemellaggi e i progetti europei, perché portano frutti, anche semplici e imprevisti, fra i nostri cittadini. Siamo sicuri che queste esperienze siano un incentivo per tutti coloro che continuano a vivere l'Europa come "casa".

Il giovane artista Niccolò Argenti ha partecipato dal 17 al 24 settembre all'evento "Laboratorio artistico internazionale di Veranka" (isola sul Danubio a sud di Budapest, nella Contea di Bacs-Kiskun, gemellata con la Provincia di Padova). L'opera realizzata dall'artista nel corso del laboratorio sarà donata alla Contea, che la esporrà in una mostra a carattere regionale. L'opera si intitola "The Dreamers of Veränkän" e rappresenta un cervo, un uccellino e una libellula che convivono nella composizione, quasi a ricordare il sodalizio e i giorni passati con gli altri artisti stranieri. La Provincia di Padova, che ringrazio, ha direttamente seguito tutti i passaggi formali insieme all'artista. Un ringraziamento, inoltre, a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo evento e, in particolare, a Niccolò Argenti che ha colto questa opportunità di crescita culturale e ha rappresentato il nostro Comune in un'occasione così speciale e di qualità.

18app! Il bonus statale di 500 euro per i diciottenni

La legge di stabilità ha previsto un fondo di 290 milioni di euro per tutti cittadini residenti nel territorio nazionale che compiono 18 anni nel 2016. Per accedere al bonus occorrerà andare su www.18app.it (o www.diciottapp.it) e registrarsi. La webapp sarà collegata a un plafond virtuale che si attiverà a partire dal compimento della maggiore età. I 500 euro potranno essere utilizzati per acquistare alcune categoria di prodotti "culturali". Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi allo Sportello Informagiovani del nostro Comune presso la Biblioteca comunale.

Progetto Sprar

L'Amministrazione comunale ha partecipato al Progetto SPRAR (Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) in collaborazione con la "Cooperativa Città So.La.Re" e con i comuni di Piove di Sacco, Rubano e Dolo. Durante il mese di settembre sono arrivati i primi cinque giovani profughi su un totale di dieci posti previsti per il nostro Comune dal Progetto; attualmente vivono in una casa del capoluogo seguiti e accompagnati dalla Cooperativa. I profughi sono provenienti da Senegal, Sudan, Nigeria, Gambia e sono già passati al vaglio della "Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale" e tutti (tranne uno in attesa di risposta) hanno ricevuto un permesso di soggiorno.

"L'ammissione ai centri di accoglienza del Sistema, fino a esaurimento dei posti complessivamente disponibili, è disposta dal Servizio centrale su segnalazione dei singoli progetti territoriali o di enti terzi (prefetture, questure, associazioni). Tutti i progetti territoriali del Sistema di protezione, all'interno delle misure di accoglienza integrata, oltre a fornire vitto e alloggio, provvedono alla realizzazione di attività di accompagnamento sociale, finalizzate alla conoscenza del territorio e all'effettivo accesso ai servizi locali, fra i quali l'assistenza socio-sanitaria. Sono, inoltre, previste attività per facilitare l'apprendimento dell'italiano e l'istruzione degli adulti. Con l'obiettivo di accompagnare ogni singola persona accolta lungo un percorso di (ri)conquista della propria autonomia, i progetti territoriali dello SPRAR completano l'accoglienza integrata con servizi volti all'inserimento socio-economico delle persone. Sono sviluppati, in particolare, percorsi formativi e di riqualificazione professionale per promuovere l'inserimento lavorativo, così come sono approntate misure per l'accesso alla casa".

A questo proposito i giovani presenti nel nostro Comune frequentano ogni mattina i corsi di italiano, aiutano le nostre volontarie del centro Caritas e partecipano attivamente a gruppi sportivi del nostro territorio. Inoltre, come previsto da progetto, verranno seguiti dalla Cooperativa verso un inserimento lavorativo che li accompagni all'autonomia.

...Con gli anziani e le persone con disabilità

All'inizio di ottobre l'Amministrazione comunale ha avviato, in convenzione con l'associazione "Ponte sul domani", il progetto denominato "Community Care per un caregiver di Comunità" promosso dall'Ulss 16 e dal Csv. Dopo un lungo periodo di preparazione, arricchito da formazione con l'Ulss 16, il Comune e il Csv, i volontari dell'associazione si sono messi a disposizione dei cittadini per un sostegno, una chiacchierata o un po' di compagnia agli anziani e alle persone con disabilità del nostro territorio. Accolgono, inoltre, qualche piccola richiesta di aiuto e sono un interessante punto di accesso per avere informazioni sui servizi del nostro territorio.

Il gruppo di volontari, che si chiama "Ponte Amico", è presente presso i locali della Biblioteca comunale il martedì, mercoledì e venerdì dalle 15.30 alle 18.30, il numero di telefono di riferimento è 049.717395.

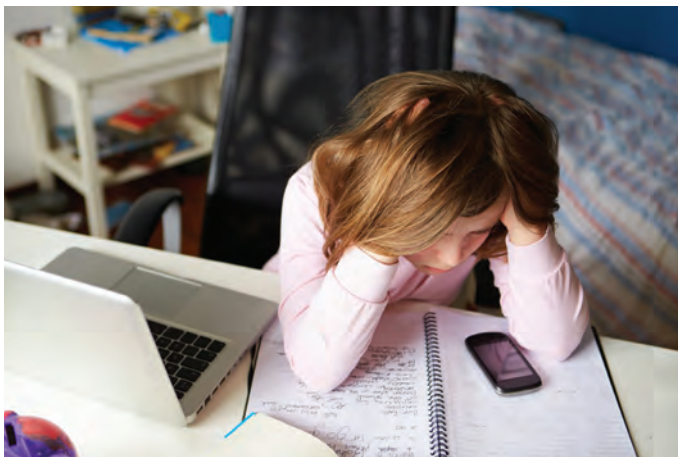
L'Associazione "Amici del Mondo", in collaborazione con l'Amministrazione, propone per questo nuovo anno un corso formativo e informativo, a cadenza mensile, per i volontari dell'Associazione e di chi volesse farne parte, su temi relativi la disabilità.

Marta Burattin
Assessore al Sociale, Politiche per la Gioventù e di Comunità
marta.burattin@comune.pontesannicolo.pd.it

Studio di Psicologia e Psicoterapia
Dott.ssa Anna Salmaso

riceve presso il suo studio professionale a Roncaglia di Ponte San Nicolò (PD)

DAL BULLISMO AL CYBERBULLISMO: IL CONFINE TRA IL VIRTUALE E IL REALE



Sabato 19 novembre 2016

CONVEGNO - ORE 14,30

DAL BULLISMO AL CYBERBULLISMO

COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ

(Centro Civico "Rigoni Stern" - Sala Boscolo)

Nella nostra attualità sentiamo sempre più spesso parlare di questo preoccupante fenomeno anche riguardo, purtroppo, a fatti drammatici. In crescente aumento negli ultimi anni la richiesta di ascolto: ricevo nel mio studio giovani ragazzi che mi raccontano di aver subito o aver assistito a episodi più o meno gravi riferibili a dinamica di bullismo, un problema sempre più diffuso ed ingestibile.

Possiamo dire che se in passato, sottovalutando seriamente la portata del fenomeno, si parlava di semplici "scherzi da ragazzi" sempre a carico dei più deboli da parte dei più prepotenti, adesso invece si parla di vere e proprie prevaricazioni ed atti di dominanza che possono sfociare in vere e proprie violenze fisiche e verbali.

La costante evoluzione delle tecnologie e degli strumenti di comunicazione degli ultimi anni ha portato progressivamente a spostare la comunicazione su un piano quasi totalmente virtuale soprattutto nei soggetti nati e cresciuti con l'era tecnologica già avanzata e di conseguenza predisposti e più facilitati all'utilizzo di tali strumenti; infatti gli adolescenti (anche adulti) che accolgo nel mio studio parlano dei mezzi informatici con tale abilità come se fosse per loro una lingua alternativa con cui esprimersi più facilmente e allo stesso tempo non esponendosi direttamente.

La superficialità e la velocità con cui i ragazzi pubblicano e diffondono informazioni personali sui social network è prova della loro inconsapevolezza rispetto ai pericoli che possono incontrare con tali comportamenti; purtroppo è proprio questa mancanza di conoscenza e di utilizzo critico del mezzo a rappresentare una delle cause del fenomeno ormai dilagante del cyberbullismo che presenta molte caratteristiche in comune con il bullismo. Prendere in esame il problema da più fronti, quindi sia dai professionisti del settore, ma anche dagli operatori del sociale e la comunità stessa, diventa necessario per una maggior condivisione e collaborazione nell'affrontare il disagio; è importante a fronte delle sempre più frequenti richieste di intervento da parte di genitori, insegnanti, o direttamente dalle vittime, poter riflettere sull'espansione del fenomeno e su come, individuando le cause, poter intervenire offrendo degli strumenti adeguati per trasformare la mancanza del limite, il senso di inferiorità, la paura, l'abuso di un potere fittizio in una possibilità di un progetto di vita attraverso una sana relazione con l'altro, ponendo il limite come orientamento alla vita.

In funzione di questo la dott.ssa Salmaso in collaborazione con il Comune di Ponte San Nicolò e con altri collaboratori ha organizzato un convegno su questa importante tematica che si svolgerà il prossimo 19 novembre alle ore 14.30 presso Centro Civico Rigoni Stern del Comune di Ponte San Nicolò (Sala Boscolo).

A disposizione Punto Ascolto Fenomeno Cyber-Bullismo presso il CENTRO MENTECORPO della dottoressa Anna Salmaso. La professionista risponde attraverso un percorso di sostegno e terapia a specifiche situazioni e bisogni dell'età adulta ed evolutiva. Si rivolge ad adulti, coppie, giovani in età dello sviluppo (preadolescenti e adolescenti), bambini in età scolare, genitori e famiglie.

Laureata in Psicologia Clinica e di Comunità presso l'Università degli Studi di Padova, iscritta all'Albo dell'Ordine degli Psicologi del Veneto con il n° 6179, ed abilitata all'esercizio della professione di Psicologa e Psicoterapeuta.

Libero Professionista come Psicologa, Psicoterapeuta, Psicanalista, Psicodrammatista in studio privato nel Comune di Ponte San Nicolò.

Consulente presso Associazione "Il Centro" della Scuola Internazionale di Shiatsu (sede di Padova) a Roncaglia di Ponte S. Nicolò (PD).

LA DOTTORESSA ANNA SALMASO

riceve presso il nuovo Centro MenteCorpo

STUDIO DI PSICOLOGIA E PRATICHE OLISTICHE

VIA GUIDO ROSSA 12 - PONTE SAN NICOLÒ (PD)

Tel. 377.2294312 - tel. e fax 049.2321856

anna.salmaso@centromentecorpo.it - www.centromentecorpo.it

Informazione commerciale

Un momento della Festa delle Associazioni. *Sotto,* due istantanee della "Festa dei nonni e degli anziani". *Nell'altra pagina,* il campione olimpico Marco Galiazzo e il giovanissimo Paolo Damon.

MANIFESTAZIONI

FESTA DELLE ASSOCIAZIONI E PONTE IN GIOCO

Al Parco Vita un pomeriggio di festa e partecipazione.

Come ogni anno, l'Amministrazione ha voluto celebrare il mondo dell'associazionismo, del volontariato e dell'aggregazione con un pomeriggio dedicato ad un contenitore, che illustrasse il profondo valore delle attività associative che nel tempo sono divenute patrimonio reale e tangibile di Ponte San Nicolò.

Lo scorso 18 settembre, si sono tenute al Parco Vita la Quinta edizione della Festa delle Associazioni e del Volontariato e la Terza edizione di Ponte in Gioco. Una nuova formula, dovuta allo slittamento per maltempo a giugno della manifestazione sportiva, che ha fatto nascere un format di successo. Questo ha, infatti, permesso di unire due eventi importantissimi per il territorio e ha confermato quanto rilevante sia valorizzare, in un unico momento, tutta l'offerta associativa di Ponte San Nicolò.

Il cambio di location per la Festa delle Associazioni, fortemente voluto dalle realtà sannicolesi e ben accolto dall'Amministrazione, ha permesso alla festa di avere ampia visibilità e partecipazione; inoltre, la contemporaneità con Ponte in Gioco ha favorito l'incontro con famiglie e giovani che hanno potuto conoscere il patrimonio associativo ed entrare in contatto con le numerose organizzazioni presenti. Le finalità di questi due eventi sono, infatti, la valorizzazione delle associazioni, sportive e non, e la divulgazione delle loro attività presso la cittadinanza, per favorire nuove opportunità di associazionismo e confronto su proposte e temi importanti offerti dalle numerose realtà presenti.

In questa edizione, in particolare, le manifestazioni hanno visto un'ottima affluenza di pubblico e una numerosa partecipazioni da parte delle associazioni di Ponte San Nicolò, ben oltre 30 realtà a presentare progetti e attività, oltre che sportive, di solidarietà internazionale, di aggregazione sociale, di cultura e di informazione.

Il ringraziamento dell'Amministrazione va a quanti sono intervenuti portando il loro contributo sia nella giornata, ma soprattutto nella fase organizzativa, perché riteniamo che sia proprio questa la forza e il successo di iniziative di questo genere: la costruzione condivisa e partecipata di un bel contenitore che faccia di Ponte San Nicolò una comunità viva, attenta e impegnata.

Gabriele De Boni
Consigliere delegato alle manifestazioni
gabriele.deboni@comune.pontesannicolo.pd.it

FESTA DEI NONNI OCCASIONE DI CRESCITA E DIVERTIMENTO

Al termine della settimana di "Festa dei nonni e degli anziani", organizzata dall'Amministrazione comunale assieme all'associazione Centro Sociale "Pino Verde" e con l'intervento di altre associazioni del territorio, possiamo ben dire che è stata una gioia pensarla, organizzarla e vederne il risultato: una partecipazione allegra e convinta della cittadinanza. L'idea realizzata è stata di un contenitore all'interno del quale hanno trovato posto diverse iniziative:

- una visita guidata alla cittadina di Oderzo seguita da un pranzo conviviale;
- il punto di arrivo della Stramamme che ha potuto far incontrare generazioni diverse in uno spazio unico quale il parco alberato del Pino Verde, attrezzato anche con giostrine per i più piccoli;
- la presentazione del Progetto "Come vivono gli over 65 a Ponte San Nicolò", i cui risultati ci daranno delle buone indicazioni su dove e come è necessario intervenire;
- la relazione del dott. Maurizio Schiavon dal titolo "Armonia tra corpo e mente per il benessere di ogni età", seguita da una dimostrazione pratica di Thai-Chi;
- un pomeriggio danzante con piano bar;
- la presentazione del "Doposcuola di coscienze & conoscenze", un progetto nato da un'idea della Lega Spi-Cgil Padova Est e sviluppatosi in accordo con l'Amministrazione comunale e il Consiglio d'Istituto Comprensivo di Ponte San Nicolò a cura di alcuni insegnanti in pensione, che si propone la formazione di personalità sociali consapevoli: ottimo esempio di solidarietà intergenerazionale;
- la dimostrazione pratica di "Come

SPORT

LO SPORT CHE FA COMUNITÀ

Fare sport è importante. Nelle fasi di sviluppo di un individuo l'attività motoria è fondamentale e con la crescita la pratica delle discipline sportive diviene indispensabile: anche con funzione di prevenzione di alcune patologie. Non è da sottovalutare l'aspetto sociale ed educativo che comportano il far parte di un gruppo, il dover rispettare le regole e le figure di riferimento. E a Ponte San Nicolò di sport ne abbiamo tantissimo e di qualità!

Ritengo, pertanto, doveroso condividere con la Comunità i risultati raggiunti nella scorsa stagione sportiva dai nostri atleti, impegnati nelle diverse discipline sportive, che offrono le associazioni di Ponte San Nicolò e non solo.

Un campione speciale: il nostro piccolo concittadino **Paolo Damon** ha partecipato ai Play The Games di ginnastica artistica, giochi Nazionali Special Olympics, tenutisi a Salboro il 30 aprile e 1° maggio 2016; manifestazione sportiva riservata a persone con disabilità intellettiva, strutturati per ogni livello di abilità.

Basket Provinciale: i ragazzi dell'**Asd Basket Roncaglia** sono campioni provinciali Under 14 silver; titolo conquistato a fine stagione sportiva.

Promosso il Calcio: Tra le squadre maschili è stato l'**Asd Ponte San Nicolò-Polverara** ad ottenere i risultati migliori; infatti a conclusione dei playoff di Prima Categoria la prima squadra ha ottenuto il diritto di disputare la stagione 2016/2017 nel campionato di Promozione. Il rosa ha colorato le porte del terreno da gioco, con le ragazze dell'**Asd Psn Padova Sport** che hanno conquistato lo scudetto del calcio a 5 femminile, superando prima le fasi provinciali e di seguito quelle interprovinciali e regionali.

Ragazze della Ginnastica protagoniste: incetta di medaglie alle competizioni regionali di maggio e nazionali di giugno per le ragazze della **Società Sportiva Dilettantistica arl Giamburrasca**. Premiate nella prima, seconda e terza categoria: Xenia Pelino, Alice Urban, Emma Leo, Aurora Rosso, Giorgia Menin, Eleonora Merlino, Anna Aldovalli, Martina Vangelista, Greta Artuso, Aurora Crivellari e Marta Cazzin, Giulia Agostini, Emma Berto, Emma Xodo, Sofia Compagnin, Silvia Tosato, Emma Cavenaghi, Maddalena Rizzato, Miriam Pastorello, Emma Comunian, Federica Varotto, Chiara Pasqualotto, Giada Vettorato, Sofia Fontolan, Francesca Furlan, Alice Vazzano, Chiara Comunian, Veronica Toselli e Silvia Nicoletto. Ad impreziosire il medagliere, la squadra composta da Emma Comunian, Veronica Fioretto, Miriam Pastorello, Federica Varotto e Alice Vazzano che ha conquistato l'argento in serie D nazionale.

Il Karate d'oro: Asd C.S.K.T. Taiji Kase sul gradino del podio ai Campionati Italiani Assoluti di giugno nella specialità combattimento (kumite) con il nostro concittadino Emanuele Favaro, mentre Laura Rossi ha conquistato nella stessa specialità il bronzo per la categoria Junior.

Il 3 che porta bene: È di Rio **Nicola Schiavolin**, capitano dell'Asd Coco Loco Padova (Wheelchair Hockey) campione d'Italia per la terza volta consecutiva di hockey in sedia a rotelle. All'**Asd Volley Rio Ponte San Nicolò** si festeggiano i trent'anni di attività nel segno della pallavolo con la stagione sportiva alle porte.

Dall'estero: il gruppo cinofilo **Il Gelso** si è laureato campione del mondo nella categoria cani da soccorso in superficie nella manifestazione tenutasi in Romania lo scorso agosto.

Da Rio a Rio (Olimpiadi): Marco Galiazzo dell'Asd Arcieri Rio ha indossato il tricolore alle competizioni di Rio de Janeiro 2016. Il plurimedagliato è stato il primo arcere italiano a vincere le Olimpiadi: ad Atene 2004 è stato oro nella gara maschile individuale; è stato argento a Pechino 2008 nella gara a squadre e oro sempre nella gara a squadre a Londra 2012. Nel 2016 non è salito sul podio carioca. **GRAZIE Marco per aver portato Ponte San Nicolò nel mondo!**

Emy Ravazzolo
Assessore allo Sport
emy.ravazzolo@comune.pontesannicolo.pd.it

nasce e si costruisce la Pigotta" a cura delle "Amiche della Pigotta" dell'Unicef;

Infine, la Festa di Chiusura del 2 ottobre ha visto quasi 200 persone riunite in un pranzo conviviale, seguito da uno spettacolo di Cabaret e da una lotteria a premi.

Siamo fieri del risultato ottenuto e ci piace particolarmente sottolineare il filo continuo dell'intergenerazionalità che ha caratterizzato tutto il percorso. Proseguiremo lungo questo cammino, fermamente convinti del suo valore. Noi crediamo molto nell'importanza di queste occasioni di aggregazione, cultura, partecipazione e impegno sociale, attivate allo scopo di arginare l'isolamento e la demotivazione, perché la qualità della vita, oltre che dal benessere fisico e da condizioni economiche accettabili, è data dalla possibilità di continuare a coltivare interessi e di partecipare alla vita sociale, sentendosi vivi, accettati e utili.

Come Consigliere delegato alla terza età ringrazio chi ha reso possibile tutto questo, offrendo volontariamente il proprio contributo, in particolare la dirigenza e i collaboratori tutti del "Pino Verde".

Rosalba Moro
Consigliere comunale
rosalba.moro@comune.pontesannicolo.pd.it

GRUPPO SAN NICOLA ATTIVO PER LA FESTA DEI NONNI

In occasione della festa dei nonni 2016 il Gruppo San Nicola ha preparato l'aperitivo di benvenuto. Il Gruppo San Nicola è nato nel 2015 in memoria di tre familiari, Ottorino Rigato, Gelsomino Nardo e Tommaso Bellingardo, scomparsi prematuramente e in brevissimo tempo l'uno dall'altro; persone attive nell'ambito parrocchiale e nelle associazioni locali. Il Gruppo conta una ventina di persone tra amici e parenti, che collaborano con la parrocchia del capoluogo per il rinfresco di Natale, "brusare ea Vecia" il 6 gennaio, il pranzo di San Giovanni Bosco, la biciclettata di aprile e quanto venga richiesto.

UNA STAFFETTA, UN TESTIMONE

Dopo 37 anni alla guida della comunità parrocchiale di San Basilio Magno, il parroco don Sergio Penazzato è andato in pensione, passando il testimone a don Francesco Tondello. Don Sergio non lascia la sua amata comunità, dove continuerà a svolgere servizio di sacerdote e confessore.

Spesso si usa la metafora sportiva per commentare o spiegare una situazione che si verifica nella vita quotidiana di una persona, in quanto meglio interpreta ciò che essa sta vivendo. Ci si riferisce al "cambio" che è avvenuto nella comunità parrocchiale di San Basilio Magno in quel di Roncaglia.

Don Sergio Penazzato dopo 37 anni di "onorato servizio" passa il testimone della conduzione pastorale al nuovo parroco don Francesco Tondello. Lungo la pista della pastorale don Sergio, che precede, ha messo tutta la sua energia e la sua vita a servizio di una comunità di persone. Un servizio sapiente, pervaso da un profondo senso pastorale che si è espresso soprattutto nei momenti più complessi, e a volte difficili, provati dalle generazioni con cui ha convissuto. Un servizio che ha visto un Sacerdote sempre presente. Un Sacerdote attento alle esigenze di chi lo chiamava, che ha saputo indirizzare, incoraggiare, sollecitare, sdrammatizzare e, ove necessario, "sferzare".

In alto a sinistra, don Sergio Penazzato nell'anniversario del parrocato con i cinque sindaci di Ponte San Nicolò che si sono succeduti dal '79 ad oggi.

In alto a destra, il nuovo parroco di Roncaglia don Francesco Tondello con l'arciprete di Sant'Angelo di Piove di Sacco don Angelo Scarabottolo e don Sergio Penazzato.

A lato, don Francesco Tondello.

Sotto, don Sergio Penazzato.

Passare il testimone non vuol dire però uscire di scena, significa invece restare nella squadra e tifare per chi correrà dopo di lui. E chi dopo di lui raccoglierà il testimone è un sacerdote giovane e preparato con una già variegata esperienza sulle spalle. A lui l'augurio di un proficuo lavoro in una realtà viva e vivace che, contenta di questo "innesto", saprà unirsi al suo nuovo Pastore assumendosi anche lei l'impegno di una costante crescita e maturazione comune in una logica di corresponsabilità.

Già, perché per vincere la gara della vita occorre essere uniti, ognuno con la propria identità, protesi verso un unico obbiettivo: quello del Bene Comune.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale
Parrocchia San Basilio Magno – Roncaglia

Vieni a trovarci nel nostro ufficio di ***Servizi Assicurativi***
a **RONCAGLIA di Ponte San Nicolò**
via Marconi 150 (ss. Piovese, angolo via Garibaldi)
La Tua protezione su misura

TUA Famiglia ABITAZIONE & CAPOFAMIGLIA
Mattino (10,00 - 12,30): **martedì, giovedì e sabato.**
Pomeriggio (17,00 - 19,30): **lunedì, mercoledì e venerdì.**
Tel. 049-7400271 - Fax 049-21064587
Cellulare (Alberto) - 340-4981094
tua.roncaglia@gmail.com
GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI
TUA ASSICURAZIONI

COMUNITÀ DI PONTE SAN NICOLÒ

BENVENUTO DON PAOLO, GRAZIE DON IVANO E DON GIORGIO

Don Paolo Bortolato ha fatto il suo ingresso nelle parrocchie di Rio e di san Leopoldo, raccogliendo il testimone dai parroci che lo hanno preceduto, don Giorgio Bonello e don Ivano Salmaso.

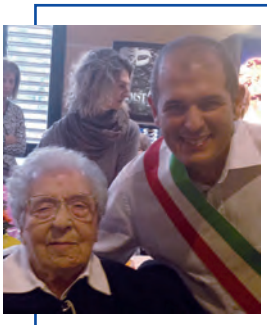
Domenica 16 ottobre don Paolo Bortolato ha fatto il suo ingresso come parroco di Rio e San Leopoldo. La cerimonia di inizio del ministero pastorale di don Paolo nelle sue nuove parrocchie si è svolta nella chiesa dei Ss. Antonio abate e Carlo Borromeo di Rio. Il nuovo parroco raccoglie il testimone da don Ivano Salmaso, per 16 anni alla guida di San Leopoldo, chiamato a guidare Calcroci e Lughetto, e da don Giorgio Bonello, per 10 anni a Rio, che, raggiunta l'età della pensione, andrà a svolgere il servizio di penitenziere nella parrocchia di Roncaglia.

È un fatto inedito per il nostro comune la nomina di un parroco per due comunità, ma non per la nostra diocesi, dove già da molto tempo l'insufficiente numero di preti e l'avanzata età di molti di loro, li costringe ad assumere la cura di più di una parrocchia. Anche per don Paolo non è una novità prendersi cura di più parrocchie. Il sacerdote, che ha 46 anni ed è parroco da 21 (ha svolto dal 2004 al 2013 il suo servizio pastorale a Bronzola, frazione di Campodarsego), proviene, infatti, dall'unità pastorale di Carmignano, Sant'Urbano, Balduina e Ca' Morosini. Forte della sua recente esperienza, si appresta all'incarico di accompagnare le due comunità di Rio e San Leopoldo nel loro nuovo cammino insieme. "Mi sento come un papà con due figli, e avremo la grazia di poterci confrontare" ha detto nell'omelia davanti ai parrocchiani per spiegare come intende porsi. A quelli che si interrogano su come sarà il cammino assieme delle due parrocchie, don Paolo per indicare come vuole orientare il suo ministero pastorale ha detto: "Capiremo il senso delle tante attività, se ci faremo guidare dalla preghiera e dalla Parola di Dio". A coadiuvarlo nelle celebrazioni festive nelle due parrocchie, ci sarà don Quintino Creuso, già parroco di Campodarsego e Campagna Lupia.

Dal punto di vista storico, la parrocchia di Rio, che 71 anni fa passò da curazia a parrocchia, e la parrocchia di San Leopoldo, ultima fondata nella nostra diocesi 28 anni fa, hanno ciascuna la propria identità parrocchiale caratteristica, fatta di relazioni e legami forti nel territorio, ma al contempo avranno l'opportunità di vivere insieme a don Paolo un nuovo cammino pastorale che sarà senz'altro arricchente per tutti.

In basso a sinistra, l'ingresso del nuovo parroco di Rio don Paolo Bortolato.

Sotto, don Giorgio Bonello e don Ivano Salmaso.



EMMA CRIVELLARI HA COMPIUTO 107 ANNI

Lo scorso 9 ottobre la signora Emma Crivellari, vedova Buso, decana di Ponte San Nicolò, ha compiuto 107 anni. Auguri, auguri e ancora auguri di buon compleanno a questa nostra concittadina, che il giorno del suo genetliaco ha ricevuto la visita del sindaco Enrico Rinuncini, che le ha portato il saluto e l'ideale abbraccio di tutta la comunità sannicolese.

I 103 ANNI DI ANGELO BABOLIN

Tnti cari auguri di buon compleanno ad Angelo Babolin, che lo scorso 19 settembre ha festeggiato i suoi 103 anni, attorniato dall'affetto di famigliari e vicini di casa. In occasione di questa lieta ricorrenza, la consigliera delegata alla terza età, Rosalba Moro, ha portato al signor Angelo i saluti e gli auguri di tutta la comunità sannicolese.

CULTURA

BIBLIOTECA IN FESTA

Domenica 16 ottobre apertura straordinaria della biblioteca comunale, che ha aderito all'iniziativa "Biblioteche in festa" promossa dal CBPA (Consorzio Biblioteche Padovane Associate) giunta quest'anno alla quinta edizione. La festa vuole focalizzare l'attenzione dei lettori sull'importanza del servizio svolto dalle biblioteche pubbliche per la qualità della vita civile, culturale ed economica dei cittadini dei territori coinvolti. Attraverso l'apertura straordinaria di circa venti biblioteche comunali e una miriade di attività grandi e meno grandi, la festa, vuole essere un'occasione per ritrovarsi in allegria sia con chi già le conosce, sia con chi ancora non le frequenta.

A Ponte San Nicolò, nella biblioteca di via Aldo Moro per tutto il pomeriggio i bambini hanno potuto partecipare alle letture animate di Teatro Fuori Rotta "Favole in viaggio". Tutti gli altri lettori, vecchi e nuovi, hanno avuto la possibilità di conoscere meglio la biblioteca, prendere in prestito libri, leggere, incontrarsi.

LETTURE ANIMATE PER I PIÙ PICCINI

È tornata la rassegna autunnale "Ti racconto una fiaba...", ciclo di incontri di letture animate, che la Biblioteca comunale di Ponte San Nicolò organizza per i suoi lettori più piccoli. Il primo passo, prima di imparare a leggere, i bambini lo compiono con la gioia di ascoltare, come in un gioco, dalla voce di un narratore, fiabe da ridere, storie allegre, letture colorate buffe, divertenti, capaci di coinvolgerli in un percorso stimolante, creativo, divertente. Gli incontri "Ti racconto una fiaba", realizzati in collaborazione con Teatro Fuori Rotta, hanno fatto entrare tanti bambini in biblioteca. Queste le date degli appuntamenti seguiti da laboratori creativi, in programma nella sezione ragazzi: lunedì 24 ottobre, 7, 14, 21 e 28 novembre, con grande partecipazione di giovanissimi affezionati curiosi lettori.

Nella foto, una delegazione dell'associazione I Gemellaggi in Polonia.

ASSOCIAZIONE I GEMELLAGGI

IL GEMELLAGGIO: UN'ESPERIENZA DA VIVERE DI PERSONA!

Vorremmo spiegare a chi ancora non ci conosce cosa vuol dire essere gemellati. Il gemellaggio, prima ancora di essere un accordo tra città di stati diversi, regolamentato da norme, è il desiderio di condividere la cultura, le abitudini e le usanze proprie di ciascun "gemellato", spogliandosi di chiusure e pregiudizi, che a volte non consentono di aprire le nostre menti a modi diversi di vivere. Ospitare delle persone, inizialmente viste come estranei, ci porta, invece, a riconoscerle come "concittadini europei" che semplicemente parlano un'altra lingua e sono desiderosi come noi di condividere esperienze e pensieri. Dal 6 al 10 ottobre 2016 alcuni abitanti di Ponte San Nicolò si sono cimentati in questa esperienza, rimanendo profondamente coinvolti e colpiti dall'amicizia che in così poco tempo si è venuta a creare. Durante quei giorni i nostri ospiti hanno goduto delle bellezze che circondano il nostro territorio e partecipato alla Cena Multiculturale, grazie alla quale i pontesannicolesi hanno assaporato le specialità preparate con tanta dedizione dagli amici tedeschi e francesi. Ad agosto 2016 siamo stati chiamati a condividere la tradizionale Festa della Mietitura, a Dobra, con i nostri gemelli polacchi. Tra musica, giochi per bambini, fuochi d'artificio, esposizioni dei prodotti locali, è stata un'occasione per rappresentare il nostro territorio e per avvicinare alcuni cittadini di Ponte a questa nuova esperienza, che li ha lasciati letteralmente affascinati e piacevolmente colpiti per il calore e l'ospitalità con cui siamo stati accolti. Nel 2017, a seguito dell'adesione ai progetti avviati dalle città di Nidda, in Germania, e Crest, in Francia, saremo parte attiva nel promuovere lo spirito dei gemellaggi e dello scambio tra i popoli, anche nelle loro città. Appena definiti maggiori dettagli sui suddetti progetti provvederemo a renderli disponibili, unitamente agli approfondimenti, sul nostro sito www.igemellaggi.it.

Airella Mozzato - Emanuela Grazian

ASSOCIAZIONE N.E.T.

GEEE – ERASMUS PLUS

L'associazione Net è giunta alla fine del secondo anno del progetto triennale Geee, finanziato dal programma Erasmus Plus. In risposta alla direttiva europea sull'efficienza energetica, che si pone come obiettivo la riduzione del 20% del consumo annuo di energia primaria in Europa entro il 2020, il progetto Geee (http://www.geee.eu) si concentra in particolare sul settore edile che, tra i vari settori economici, è quello che consuma la maggior parte di energia, generando il 23% dei gas ad effetto serra. L'investimento sull'efficienza energetica aprirebbe un nuovo mercato per le piccole imprese e un enorme potenziale per la creazione di posti di lavoro. Per raggiungere tale obiettivo, le professioni dell'edilizia si devono evolvere e sviluppare nuove competenze "verdi". In questo contesto, i paesi partner del progetto Geee (Francia, Estonia, Italia, Portogallo) si propongono di mappare le abilità esistenti e di identificare le nuove competenze necessarie per affrontare il problema della ristrutturazione energetica degli edifici esistenti e nuovi. Geee si propone di rivisitare i curricula delle scuole edili, attraverso il lavoro congiunto dei partner che rappresentano i centri di formazione, il mondo dell'università e le associazioni appaltatrici. Il progetto vuole diffondere, inoltre, la consapevolezza sul tema del risparmio energetico a tutta la gamma di stakeholder coinvolti nel processo di costruzione, dal proprietario dell'immobile fino ai lavoratori. Il quarto meeting transnazionale di progetto si è svolto il 17 e 18 novembre a Mestre in concomitanza con la seconda edizione del Convegno Nazionale sulla Sostenibilità Ambientale nella filiera delle costruzioni, presso l'Auditorium del Campus Scientifico dell'Università Ca' Foscari. In tale occasione, il progetto Geee è stato presentato a una vasta audience di professionisti.

APPUNTAMENTO CON IL DENTISTA

Intervista con il dott. Paolo Grandesso, medico chirurgo e odontoiatra di Padova con Master in Implantologia osteointegrata e Medicina estetica.

Il **dott. Paolo Grandesso** (tel. 049 8802844) è disponibile presso il proprio studio in via Tre Garofani 78/80, a Padova (di fianco alla Chiesa della Madonna Pellegrina) per ogni richiesta di consulenza o preventivo da parte dei Lettori, anche tramite e-mail (studiograndesso@libero.it), alla quale fare pervenire richieste di informazioni o consigli.

Ben ritrovato, dott. Grandesso, dopo averci parlato la volta scorsa delle principali cause che portano alla perdita dei denti, vorrei che oggi ci parlasse di come sostituire i denti mancanti con gli impianti.

Con piacere! Come ormai tutti sanno, gli impianti sono delle viti che vengono inserite nell'osso e che dopo qualche mese vi si integrano, venendo a costituire delle radici artificiali sulle quali si possono applicare corone stabili oppure attacchi per stabilizzare protesi mobili. Sono passati quasi settant'anni dagli studi del professor Brånemark che hanno reso l'implantologia una disciplina non più empirica e da allora sono migliorati i materiali, le forme, le superfici degli impianti e con essi anche le tecniche d'inserzione, i tempi di guarigione e di carico, i risultati estetici e soprattutto la predicibilità e la percentuale di successo.

Ha anticipato la mia domanda! Volevo proprio chiederle: gli impianti funzionano sempre? Esiste il rigetto? Possono farli tutti?

Le percentuali di successo sono molto elevate. Secondo i dati più aggiornati sono del 95% per quanto riguarda la mascella (cioè la parte superiore della bocca) e del 98% per la mandibola. Negli altri casi non si parla di rigetto ma di mancata osteointegrazione: in parole semplici, la vite non viene "espulsa" dall'osso ma, più semplicemente, non si "fissa". In questi casi l'inserzione di un nuovo impianto è di solito coronata da successo. E questo grazie ai materiali biocompatibili con cui sono fatti gli impianti moderni, che sono Titanio puro al 99% o Zirconio. Gli impianti in Zirconio sono molto meno utilizzati attualmente perché devono sussistere particolari condizioni anatomo-cliniche non comuni. Infine se una volta si poteva inserire un impianto solo dove l'osso era in quantità sufficiente, oggi si può creare osso laddove idealmente dev'essere collocato un impianto, grazie a tecniche e a materiali rigenerativi predicibili e affidabili. Le case produttrici hanno inoltre messo in commercio viti molto corte o sottili con caratteristiche biomeccaniche e di superficie tali da assicurarne stabilità e durata in creste ossee particolarmente ridotte. Quindi, per rispondere alla sua domanda, si può dire che anche i casi di estrema atrofia ossea possono beneficiare degli impianti e che solo ben definite situazioni cliniche quali neoplasie, chemio o radioterapie in atto o recenti, gravi psico o neuropatologie, immunodeficienze, cirrosi epatiche, insufficienze renali, diabete non controllato ne sconsigliano l'utilizzo o ne rendono problematica la gestione nel tempo.

Un'altra cosa che mi sono sempre chiesto: gli impianti durano per tutta la vita?

La ringrazio per questa domanda perché mi permette di rispondere a un quesito che mi sono spesso sentito rivolgere. La risposta è: dipende. Dipende da molti fattori legati al metabolismo osseo individuale, al tipo di impianto e di struttura protesica ad esso collegata, ma soprattutto al mantenimento igienico da parte del Paziente. La letteratura scientifica ci dice che se il lavoro implantare è stato progettato con attenzione (posizione, inclinazione, rapporto numero impianti/denti protesici corretto, diametro e lunghezza implantare adeguati, eccetera) e se le condizioni di salute generale e di igiene locale del Paziente si mantengono buone, le probabilità di successo e di sopravvivenza negli anni degli impianti sono paragonabili a quelle dei denti naturali.

Interessante! Ormai mi conosce, lo sa che ho un po' paura del dentista, perciò le faccio la mia solita domanda: sono interventi dolorosi?

Assolutamente no, perché, almeno nel mio studio, l'anestesia viene preceduta, se l'Assistito lo richiede, da una sedazione farmacologia o mediante Protossido d'Azoto che consente di affrontare l'intervento in uno stato di assoluta tranquillità, senza ricordi o esperienze spiacevoli, pur mantenendo lo stato di coscienza. Ne consegue la normalizzazione di parametri vitali quali pressione arteriosa, frequenza cardiaca, saturazione arteriosa di Ossigeno, pur in presenza di una situazione di stress, che vengono controllati mediante un apposito monitor. Vengono così ridotti del 99% eventuali emergenze odontoiatriche ed inconvenienti intra operatori, consentendo anche a persone non in perfette condizioni di salute (cardiopatici, ipertesi, portatori di handicap, eccetera) di poter usufruire dei vantaggi che gli impianti offrono.

Quanti impianti servono per avere una nuova dentatura completa e stabile? E in quanto tempo la si può avere?

Negli ultimi anni sono state perfezionate procedure semplificate con un minor numero di impianti (quattro inferiormente o sei superiormente) per risolvere in tempi brevissimi (pochi giorni!) casi selezionati di edentulia totale (cioè di mancanza di tutti i denti) a costi accessibili. Si tratta delle cosidette procedure "all on four" o "all on six" a "carico immediato". È bene precisare però che queste tecniche necessitano di particolari situazioni anatomo-cliniche da valutare attentamente caso per caso. Infatti solo un osso con favorevoli caratteristiche di compattezza e spessore consente l'inserzione di impianti adeguati che abbiano una stabilità tale da supportare la struttura protesica nel giro di pochi giorni e completare l'osteointegrazione nei mesi seguenti.

E se invece c'è bisogno di sostituire solo uno o pochi denti, bisogna aspettare più tempo?

Sì, è meglio attendere che si completi l'osteointegrazione prima di applicare il nuovo dente sull'impianto. Si tratta in media di circa tre mesi necessari all'osso per guarire e "inglobare" la vite. Se si applicasse il "carico immediato" su di un singolo impianto o su pochi impianti non collegati tra loro, le possibilità di successo diminuirebbero moltissimo perché bastano micromovimenti per impedire l'osteointegrazione.

Ho saputo che nel suo studio vengono utilizzati anche impianti "conometrici" ma non ho capito bene cosa siano. Ce lo può spiegare?

Volentieri! Sono impianti in cui il moncone protesico, anziché venire avvitato al corpo impiantare, viene inserito e bloccato in esso dalla forma a tronco di cono data dalla divergenza di pochi gradi delle sue pareti. Questo tipo di connessione, già impiegato da anni in Ortopedia nelle protesi d'anca per esempio, è tra i più affidabili in quanto garantisce una giunzione moncone-impianto praticamente perfetta, priva di spazi vuoti, senza possibilità di allentamenti nel tempo, dovuti a rottura o svitamento della vite di connessione, né di infiltrazioni batteriche responsabili di infiammazioni e recessioni gengivali e di riassorbimenti ossei. Grazie a queste caratteristiche, per esempio, l'alitosi tipica dei portatori di impianti tradizionali è un fenomeno del tutto sconosciuto ai nostri Assistiti.

Cosa si sente di consigliare ai nostri lettori al termine di questa lunga intervista?

Sicuramente di aver cura dei propri denti con controlli periodici e sedute di igiene professionale cercando di mantenerli il più a lungo possibile e di valutare con attenzione non solo l'aspetto economico delle molte e spesso mirabolanti proposte commerciali che si leggono ormai ovunque prima di sottoporsi ad un intervento di implantologia nel malaugurato caso in cui i denti siano andati perduti.

Grazie, dottor Grandesso, anche per la sua franchezza e... alla prossima!

Grazie a lei e arrivederci!

Informazione commerciale

Il gruppo comunale dei volontari di Protezione Civile di Ponte San Nicolò.

GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

GIOVANI VOLONTARI IN PROTEZIONE CIVILE

Alessia e Matteo sono due giovani volontari di Protezione Civile del Gruppo di Ponte San Nicolò. Alessia, logopedista, ne fa parte dal 2011 mentre Matteo, libero professionista, dal 2014. Ecco come descrivono la loro esperienza.

Come ti sei avvicinata/o al Gruppo comunale di Protezione Civile?

Alessia: *Conoscevo il coordinatore e molti componenti del gruppo, da tempo mi "tentavano" descrivendomi le attività del gruppo e la loro importanza.*

Matteo: *Passando davanti alla sede di Ponte San Nicolò mi è venuta l'idea di farne parte.*

Perché hai deciso di entrare nella Protezione Civile?

A: *Volevo impegnarmi in un'attività di volontariato e da tempo stavo riflettendo proprio sulla Protezione Civile, in quanto ben si confaceva anche ad una mia propensione per attività dinamiche e "avventurose".*

M: *Un amico, che fa parte del gruppo di Venezia, mi ha invogliato.*

Come descriveresti la tua esperienza di volontaria/o di P.C.?

A: *Un'esperienza positiva, di crescita personale e spero utile, nel mio piccolo, agli altri.*

M: *È una bellissima esperienza, con un gruppo sempre disponibile per qualsiasi intervento o spiegazione.*

Dal punto di vista umano cosa ti ha dato e ti sta dando questo tuo impegno in P.C.?

A: *La fiducia negli altri, l'amicizia sincera per quello che riguarda il gruppo. L'orgoglio e la speranza, un giorno, di aver fatto anche qualcosa di molto piccolo, ma importante per persone che si trovassero ad aver bisogno di noi.*

M: *Dal punto di vista umano capisci quant'è importante la Protezione Civile dal numero di volontari che sono presenti nel territorio e dalla disponibilità, che mette ogni volontario con la propria esperienza.*

Cosa ti spinge a dedicare parte del tuo tempo libero a prepararti, a seguire corsi, a fare esercitazioni, a metterti a disposizione del gruppo e della comunità?

A: *Un insieme di cose: innanzitutto il sapere di acquisire una "professionalità" da mettere al servizio degli altri, ma anche la curiosità di imparare cose nuove e insolite, il senso di avventura e lo spirito del gruppo.*

M: *Tutto il tempo che dedico alla preparazione per affrontare un'emergenza è per aiutare chi ne avesse bisogno, ovviamente sperando di non doverla mai mettere in pratica.*

Cosa hai imparato di te grazie a questo tuo impegno in Protezione Civile?

A: *La fiducia in se stessi e negli altri, il vincere alcuni dei propri limiti personali, mettendosi in gioco con coraggio.*

M: *A non lamentarmi per molte stupidate, frivolezze quotidiane quando vedi situazioni come ad Amatrice e L'Aquila, dove ti rendi conto cosa vuol dire non avere più niente.*

Questa tua esperienza in Protezione civile ti sta tornando utile anche nella vita di tutti i giorni?

A: *Sì, certo: mi aiuta ad affrontare le piccole difficoltà quotidiane con più coraggio, calma e autocontrollo. La PC ha contribuito ad insegnarmi un maggiore senso dell'organizzazione e delle priorità operative.*

M: *L'anno scorso, una settimana dopo il Corso di Primo Soccorso, quando una persona che conoscevo ha avuto un malore, sono riuscito ad aiutarla.*

Qual è o quali sono i ricordi più significativi della tua esperienza in Protezione Civile?

A: *Le esercitazioni con il gruppo, in Trentino: occasione per imparare, ma anche e soprattutto per rafforzare i legami con i volontari nostri e di altri comuni.*

M: *Alcuni dei ricordi più belli sono l'esercitazione che abbiamo fatto a Samone e il ventennale che abbiamo fatto a maggio, dove io non conoscevo praticamente nessuno, solo i colleghi del mio gruppo e li ho capito che anche non conoscendosi si è comunque una squadra.*

Consiglieresti ai giovani di entrare a far parte della Protezione Civile?

A: *Certo che lo consiglierei, è un'esperienza coinvolgente e forte dal punto di vista umano sia per se stessi che, naturalmente, per il servizio che offri agli altri; è una palestra di valori e principi sani. Ai giovani direi di provare la PC come modo per sperimentare la bellissima sensazione di essere una piccola pedina che insieme a tante altre, nel gruppo, si fa forza per aiutare la comunità, uscendo da una pigra dimensione individualistica, di proprio tornaconto personale.*

M: *Consiglierei a tutti i giovani di entrare a far parte del gruppo, è una bellissima esperienza. Inoltre, come formazione personale può tornare molto utile.*

Per informazioni sulla Protezione Civile si può chiamare il numero 342.6909565 o passare in sede il giovedì sera dalle ore 21.

CIRCOLO LETTERARIO PONTE SAN NICOLÒ

NUMEROSE ATTIVITÀ PATROCINATE DALL'ASSESSORATO ALLA CULTURA

Il Circolo Letterario "Ponte San Nicolò" continua la sua vivace attività culturale negli incontri mensili di lettura e commento di testi di poesia, narrativa e saggistica. Negli ultimi mesi ha, inoltre, organizzato e promosso manifestazioni culturali di vario genere:

- il 23 settembre Romeo Galassi ha presentato "Leonard Cohen, un cantore dei nostri tempi", con la proiezione di parte di un concerto; al termine Chiara Pro e Edoardo Callegari hanno interpretano "Dance me to the end of love".
- il 21 ottobre Michela Ton ha presentato il libro "Patagonia-Alaska" con proiezione di foto scattate durante il viaggio. Al termine Luca Settimo di Corti a Ponte hanno proposto il filmato "Qualcuno dice: l'Amore".
- il 18 novembre Andrea Colasio ha presentato "Shakespeare in Veneto" con proiezione.

Il 26 novembre l'Orchestra Giovanile del Veneto esegue un concerto di chitarra "Colore di Spagna" con la presentazione di Cristina Castanìa. L'esecuzione è intervallata da un recital di poesie di autori spagnoli e argentini, a cura del Circolo Letterario "Ponte San Nicolò".

INFLUENZA: DISTURBO DI STAGIONE

L'**influenza è un'infezione virale**, generalmente invernale, **frequente e contagiosa** che colpisce gli individui di ogni età. Da quello che è accaduto in Australia, dove l'inverno sta per finire e l'influenza che ci attende ha già avuto il suo corso, e dai dati scientifici di cui siamo in possesso, i tre ceppi che circoleranno quest'anno saranno i seguenti: ci sarà ancora in circolazione il virus chiamato H1N1, presente dal 2009, ed inoltre vi saranno una o due possibili varianti del virus B e una nuova variante del virus chiamato H3N2.

Il **virus che attacca le vie respiratorie** ha un periodo di incubazione da 1 a 7 giorni e può essere **propagato per contatto** diretto (mani, bicchieri, cibi, baci…) o **per via aerea** attraverso goccioline emesse nell'aria con i colpi di **tosse** o gli **starnuti**.

Una volta ammalati, i **sintomi** interessano principalmente **naso, gola e polmoni** e sono febbre e brividi, sudorazione profusa, tosse, rinite e mal di gola, mal di testa e dolori muscolari diffusi, stanchezza generalizzata e indolenzimento.

Sappiamo con certezza che **i virus influenzali sono instabili**, stagione dopo stagione si possono modificare a differenza di altre malattie infettive, così la malattia dopo essere stata contratta una volta può ripresentarsi anche altre volte nel corso della vita. Proprio le varianti del virus **portano ad ammalarsi tante volte** di influenza nel corso degli anni e determinano di conseguenza il numero più o meno elevato di persone ammalate di anno in anno.

La malattia colpirà, come sempre, in modo prolungato per tutta la **stagione fredda** e riguardo a questo possiamo dire che, in verità, può colpire in qualsiasi periodo dell'anno, solamente che il freddo intenso e prolungato può facilitare la diffusione del virus poiché, se fa molto freddo, si rimane **tanto tempo al chiuso** con altre persone e quindi il **rischio di contagio è più grande**.

Detto questo, bisogna ricordare che oltre a vaccinarsi se si hanno **superati i sessantacinque anni** di età (a queste persone il medico di base può somministrare gratuitamente il **vaccino**), ci sono da mettere in pratica alcune **abitudini igieniche e alimentari**.

La prima è sicuramente quella di **lavarsi molto bene le mani** per almeno trenta secondi con acqua e sapone non soltanto quando si torna dal lavoro, dalla scuola o dai mezzi pubblici, ma anche prima di preparare da mangiare per non contaminare gli alimenti con l'eventuale virus, o dopo aver usato la tastiera del computer o del telefonino perché rappresentano un ricettacolo di germi che possono diffondere velocemente la malattia.

La seconda è **mangiare frutta e verdura** che contengono **magnesio, zinco, selenio, vitamina C** e **vitamine del gruppo B** perché aiutano a **rafforzare le difese immunitarie** e ad essere così meno vulnerabili di fronte ai virus influenzali. Dunque, sulle nostre tavole in questo periodo non dovrebbero mai mancare agrumi, cavoli, broccoli, carote, zucche e spinaci, tutti alimenti molto ricchi di questi minerali o vitamine. In alternativa, nel caso di bambini, ma anche di adulti particolarmente restii a mangiare cavoli o broccoli, esistono **integratori** che contengono un dosaggio ottimale degli stessi e che sono consigliati per difendersi dalle insidie della stagione fredda.

Altra regola, spesso disattesa con la stagione più fredda, è quella di **bere** regolarmente **2 litri di acqua** al giorno in modo da **ridurre il muco e catarro** e mantenersi ben idratati. L'acqua, oltre a costituire circa il 70% del corpo umano, è il primo "depuratore" dello stesso e supporta l'attività purificante e antiossidante svolta da frutta e verdura.

Infine, **curare il proprio intestino**. Moltissimi studi hanno sottolineato l'importanza di una sana barriera intestinale per favorire le difese immunitarie. In particolare, esiste un probiotico "nobile", il **lactobcillus rhamnosus gg** che ha dimostrato una documentata attività sulle difese immunitarie. Quindi, è utile per stimolare l'immunità locale e sistemica, un aiuto quindi per la prevenzione invernale.

E se ci si ammala comunque?

Per prima cosa, **se è possibile**, bisogna dare al nostro organismo un coerente periodo di **riposo** per rispondere al meglio all'infezione e sostenerne il recupero.

Altro consiglio che può sembrare banale, è quello di mangiare **brodo di pollo**. E' utilissimo durante la sindrome influenzale poiché il calore aiuta la vasodilatazione e le proteine in esso contenute hanno proprietà antinfiammatorie che aiutano il sistema immunitario a rinforzarsi. Se si aggiungono poi aglio e peperoncino si potenzia l'attività antinfettiva. Evitare invece i grassi animali quali la carne, il pesce grasso, il latte e i latticini poiché ostacolano la capacità dell'organismo di liberarsi dai germi che causano raffreddore e influenza rallentando i processi di guarigione. In particolare, i latticini possono aumentare la produzione di muco e la sua permanenza lungo le vie respiratorie con conseguente possibile maggior durata dei sintomi.

Infine, **non assumere antibiotici senza consultare il medico**. Se non oggettivamente prescritti per infezioni sopravvenute sono inefficaci contro i virus influenzali.

DOTT.SSA MONICA BELLUCO - Parafarmacia Rio di Ponte S. Nicolò

PARAFARMACIA
DOTT.SSA MONICA BELLUCO
... dove il Farmaco incontra la Medicina Naturale ...
Rio di Ponte San Nicolò (PD) - P.zza Ruzante, 5 - tel e fax 049 8962941
cell 348 7237255 - e-mail parafarmaciabelluco@yahoo.it
SEGUICI SU FACEBOOK - www.facebook.com/dottoressabelluco

Informazione commerciale

Momenti di lavoro e relax.
Sotto, la recente Festa della Solidarietà.

Nell'altra pagina, in alto, la festeggiata Suor Maria Nadia. Sotto, la targa della piazza intitolata a don Mario Nicolè e una foto del parroco giustamente ricordato dalla comunità di Ponte San Nicolò.

ASSOCIAZIONE PONTE SUL DOMANI

ESPERIENZE UTILI PER LA CRESCITA

Sono varie le esperienze maturate nel corso delle attività che Ponte sul Domani ha realizzato negli ultimi mesi. Ottimo il risultato del laboratorio di Teatro Danza, organizzato in collaborazione con l'associazione "Corti a Ponte". Hanno partecipato una decina di ragazzi con varie disabilità e altrettanti accompagnatori. Si è svolto nell'arco di 5 appuntamenti di 3 ore circa ciascuno. Riportiamo il commento di Giordano, un ragazzo disabile di Ponte San Nicolò: "Esperienza ricca, che ha messo in gioco la fantasia, l'espressività del corpo nell'ascolto di sé e in dialogo con gli altri partecipanti, ognuno con le sue differenti abilità".

Il 18 giugno l'associazione ha dato il via a un'iniziativa che da tempo teneva in cantiere. In questa giornata sette giovani ragazzi, con vari tipi di disabilità, seguiti da due operatori e un educatore, hanno avuto la possibilità di fare un'esperienza di autonomia presso il centro diurno Amici del Mondo. Giordano, uno dei partecipanti, ha espresso questo pensiero: "Questa esperienza ci ha permesso di sperimentare e valorizzare le nostre capacità nella gestione di una giornata normale: accordarsi su che cosa far da mangiare per pranzo, che cosa fare al pomeriggio, andare a fare la spesa insieme. Con il mio amico Matteo ho preparato la tavola, poi insieme a Martina, Andrea, Anna, Sofia, Elena e Andrea C. abbiamo sparecchiato e riordinato. Ho lavato i pomodori nel setaccio e cercato di imparare ad azionare la lavastoviglie. Spero di poter continuare ancora a fare queste esperienze, perché mi aiutano a crescere a livello personale. Questa esperienza mi ha aiutato a rafforzare di più i legami di amicizia fra di noi". Questo progetto, denominato "Giornate per l'autonomia" alle quali speriamo di dare una cadenza regolare, ha lo scopo proprio di favorire la "normalità" attraverso alcuni dei gesti compiuti con regolarità, che possono far parte della quotidianità. L'accumulo di queste esperienze aiuta a rafforzare la consapevolezza nel diventare adulti e il più possibile autonomi. Tutto questo si sta lentamente realizzando anche grazie alla collaborazione di note associazioni locali di Ponte San Nicolò come I Gemellaggi e il Gruppo Donne, che stanno sostenendo questi progetti con generose donazioni.

L'associazione Ponte sul Domani continua a ricercare nel territorio uno spazio adatto alle necessità del progetto "giornate per l'autonomia". Per eventuali segnalazioni e/o contatti scrivere a pontesuldomani@gmail.com.

Giordano Fioretto
Floriana Tosatto
Luciano Azzalin

AMICI DEL MONDO

AMICIZIA, SOLIDARIETÀ, AGGREGAZIONE E INTEGRAZIONE

Grande partecipazione dei nostri concittadini e non solo all'ultima edizione della "Festa della solidarietà". Tra le novità di quest'anno: il torneo di calcio balilla con coppie miste disabili/normodotati, perché l'integrazione passa anche da qui, la santa messa con la partecipazione del coro San Giuseppe dell'Irpea, la "Cena Amatriciana" in collaborazione con l'amministrazione comunale, allo scopo di reperire fondi per le popolazioni terremotate di Amatrice. Per la prima volta abbiamo allestito uno spazio totalmente dedicato ai bambini, un vero successo.

Con la fine dell'estate ha chiuso i battenti anche il bar Parco Vita, da noi storicamente gestito. Durante i mesi estivi si sono tenute serate piano bar, sono stati proiettati sul grande schermo le partite dell'Europeo di calcio, sono stati organizzati tornei di briscola. È stato installato un nuovo tavolo da ping pong, che ha visto la presenza di moltissimi ragazzi di varie fasce di età.

Tutte queste attività ci permettono di finanziare i costi di gestione del centro, che da quest'anno ha anche la fisioterapia assistita e un incontro settimanale con psicologa; entrambe le iniziative sono rivolte a persone con disabilità. Presso la sede del nostro centro, in collaborazione con "Corti a Ponte", abbiamo proiettato dei film che toccavano il tema della disabilità.

Tutto questo non sarebbe possibile senza l'aiuto dei nostri meravigliosi volontari.

COMPAGNIA TEATRALE LA BETONICA

TEMPO DI CORTI TEATRALI

Tornano come ogni anno i corti teatrali della Betonica al centro civico Mario Rigoni Stern. Domenica 29 gennaio e domenica 26 febbraio alle ore 17 rassegna-concorso nazionale "Teatro in Provincia". Sabato 18 marzo alle 21 serata speciale per la Giornata Mondiale del Teatro con "Corti e Piccoli". Ingresso libero con rinfresco finale e voto del pubblico.

PARROCCHIA SAN NICOLA

AUGURI SUOR MARIA NADIA!

Festa grande lo scorso 18 settembre nella parrocchia di San Nicola: la comunità si è ritrovata per festeggiare suor Maria Nadia, religiosa della congregazione delle Figlie della Divina Provvidenza, che ha ringraziato il Signore per i suoi 50 anni di professione religiosa. Nella santa messa delle 10.30, presieduta dal parroco don Rino e cantata dalla corale, suor Nadia ha pubblicamente rinnovato la propria professione, leggendo la formula ai piedi dell'altare, subito dopo la presentazione delle offerte del pane e del vino, aggiungendo così se stessa come offerta vivente a Cristo "suo sposo".

Una ricorrenza speciale che cade in un anno speciale, l'anno del Giubileo della Misericordia indetto da papa Francesco, che suor Nadia ha accolto come occasione di grazia particolare per pronunciare quelle parole così solenni e al tempo stesso così impegnative con rinnovato entusiasmo e piena fiducia nell'amore provvidente di Dio. Lei stessa si è raccontata con un po' di emozione durante l'omelia, che il parroco le ha chiesto di tenere per l'occasione, soffermandosi su alcuni momenti significativi della sua vita di religiosa e sapendo toccare il cuore dei fedeli presenti in chiesa.

Non è mancato anche un momento conviviale di festa, al termine della Messa di domenica, con un ricco e gustoso buffet preparato con maestria dai componenti del "gruppo San Nicola", in cui suor Nadia ha potuto intrattenersi con i propri parenti, giunti a Ponte San Nicolò per l'occasione, e tutti i parrocchiani che hanno voluto stringersi a lei per un saluto personale.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale

PARCHEGGIO DELLA CHIESA INTITOLATO A DON MARIO NICOLÈ

I più attenti l'avranno notato subito: da qualche settimana il parcheggio antistante il sagrato della chiesa del capoluogo ha un nome: Piazza don Mario Nicolè. La decisione di intitolare la piazza al parroco, che ha segnato in modo così importante la parrocchia, è stata presa dalla Giunta Comunale su istanza presentata dal Consiglio Pastorale Parrocchiale. I meno giovani e i paesani più radicati ricorderanno sicuramente quando questo terreno era un prato, la cui proprietà era a metà tra la parrocchia e il comune, attraversato dalla strada sterrata che congiungeva il "Borghetto" al parcheggio della chiesa. I più anziani ricorderanno, invece, quando su quel terreno si ergeva il terrapieno dei binari del tram della "Società Veneta Autoferrovie", che da Padova viaggiava verso Piove di Sacco, e scavalcando il fiume su un ponte in ferro dedicato, attraversava appunto il terreno e poi proseguiva in quella che oggi è diventata via Firenze, per ricongiungersi infine alla statale.

Fu proprio sotto la guida di don Mario che l'amministrazione comunale, più di vent'anni fa e contestualmente ai lavori di ristrutturazione e ampliamento della scuola elementare di via Giorato, stipulò una convenzione per trasformare questo terreno in parcheggio pubblico, che potesse agevolare sia l'accompagnamento dei bambini a scuola che la partecipazione alle funzioni e alle cerimonie religiose. Fu sua la richiesta che in testa alla piazza potesse svettare una statua di san Francesco, che nella sua immaginazione avrebbe dovuto avere due colombe in mano pronte a spiccare il volo.

I VIAGGI DI JUNA

Agenzia Viaggi
I VIAGGI DI JUNA

Roncaglia di Ponte San Nicolò (PD)
Via Scapin 46/a - Tel. 049.8960483
Cell. 347.2648898 - Fax 049.8969366
www.iviaggidijuna.it - junad@tiscali.it

ASSOCIAZIONE SCUOLA DANZA VASSILI

SAGGIO DI FINE ANNO CON "ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE"

Un momento del Saggio di fine anno. *Sotto*, una lezione musicale dell'associazione culturale "Pannonia Musica".

In una bella sera di maggio il teatro Aurora di Campodarsego è stato trasformato in un luogo magico. Il mondo meraviglioso di Alice si è aperto al pubblico e le allieve della Scuola Danza Vassili ne hanno ricreato la magia.

Tutte le allieve, dalle più piccine del pre-primary alle ragazze di grado 8, hanno potuto esprimere quanto appreso durante l'anno, sotto la guida attenta e professionale dell'insegnante Stella Vassili (danza classica) e Fabiana Torresini (danza moderna) e, soprattutto, la loro passione per questa disciplina. Hanno imparato nuovi passi, acquisito confidenza con la mimica e migliorato le loro capacità espressive. Durante le lezioni le insegnanti hanno coinvolto le ballerine in erba anche nell'ideazione dei costumi di scena, così da definire in modo più partecipato le caratteristiche dei personaggi da una parte e comprendere le diverse componenti di uno spettacolo dall'altra. Il risultato? Bellissimo e apprezzato da tutto il pubblico.

La scuola segue il metodo della Royal Academy of Dance di Londra. Questa istituzione propone un percorso progressivo che segue un sistema ordinato di livelli e la possibilità di sostenere degli esami, ponendo così agli studenti degli obiettivi e incoraggiandoli a impegnarsi per raggiungerli, permettendo di avere un riscontro sui propri progressi e allo stesso tempo di coltivare la passione e la cultura della danza. Per informazioni sulla scuola e sui corsi: 346.4940434.

Stella Vassili

LA COMPAGNIA DELLA TORRE

"PONTEATRO" DA GENNAIO A MARZO

La rassegna teatrale che La Compagnia della Torre, con il patrocinio del Comune, organizza presso la sala Civica Unione Europea nei primi mesi dell'anno, è diventata un appuntamento fisso tra gli eventi culturali di Ponte San Nicolò. Ad ogni nuova stagione la sfida che ci si presenta è di riuscire ad allestire un cartellone accattivante, vario, ma sempre con spettacoli di qualità per un pubblico che negli anni si è fatto sempre più competente e giustamente esigente. Il programma della sesta edizione è il seguente:

- sabato 14 gennaio "I Rusteghi" di Carlo Goldoni - compagnia Teatro d'Arte Rinascita (finalista al Concorso Nazionale Catullo di Sirmione, Sipario d'oro di Rovereto e più volte concorrente al Concorso Nazionale Maschera d'oro);
- sabato 28 gennaio "Mato de Guera" di Giandomenico Mazzocato - compagnia Il Satiro (vincitrice del Concorso Nazionale Maschera d'oro nel 2003, del Premio Nazionale G. Totola nel 2004, del Festival Nazionale Goldoni & dintorni nel 2007);
- sabato 11 febbraio "Le Scostumate" di Carlo Goldoni - compagnia Sottosopra (spettacolo ideato e diretto dall'attrice veneziana Eleonora Fuser del Teatro Stabile del Veneto);
- sabato 25 febbraio "Filumena Marturano" di Edoardo De Filippo - compagnia A Fenesta (vincitrice della Targa d'argento come miglior spettacolo al 7° Festival del teatro comico di Spinea e del premio per la migliore attrice protagonista al concorso regionale "Grappolo d'oro");
- sabato 11 marzo "Mimanda Gaber" di Ernesto Aufiero - compagnia Cosmonautica Gagarin (recital musicale con esecuzione dal vivo delle canzoni di Giorgio Gaber, testi di Sandro Luporini e la partecipazione del mimo Charlie).

Sarà possibile prenotare l'abbonamento presso la Biblioteca a partire dal primo di dicembre. Proseguendo l'iniziativa delle passate stagioni, la Compagnia della Torre propone l'acquisto di abbonamenti come idea-regalo per Natale: un regalo, originale e senz'altro gradito, che ha il pregio di promuovere il teatro e la cultura. Crediamo nel teatro come motore di aggregazione e crescita sociale e umana: per questo invitiamo i cittadini di Ponte San Nicolò a partecipare alle nostre proposte. Invitiamo chi desidera ricevere notizie della rassegna e delle nostre iniziative a contattarci all'indirizzo: info@compagniadellatorre.it, a consultare il sito www.compagniadellatorre.it o la pagina facebook: Compagnia Teatrale della Torre.

Antonio Zanetti

PANNONIA MUSICA

INIZIA IL SECONDO ANNO DI PANNONIA MUSICA

A fine maggio 2016 si è concluso il primo anno di attività dell'Associazione Culturale "Pannonia Musica". Lezioni di propedeutica musicale rivolte a mamme e bambini 0-3 e 3-6 anni, feste impreziosite da attività di laboratorio e da piccole conferenze hanno coinvolto una cinquantina di famiglie del territorio del Comune e di varie parti del padovano, unendole nel canto e nell'amore verso la musica. Abbiamo visto la gioia dei genitori di partecipare all'apprendimento musicale dei loro piccoli, dando loro il miglior esempio da seguire. La frequenza alle lezioni è stata costante e nuovi membri continuavano ad arrivare durante l'anno. In vari casi, 2 o 3 fratelli hanno potuto frequentare lo stesso gruppo con quota unica, grazie alla flessibilità dell'organizzazione, che ha cercato di venire incontro alle esigenze familiari. La presenza di un pianoforte verticale ha permesso ai giovani pianisti di Pannonia di suonare ripetutamente davanti a un pubblico numeroso.

L'anno nuovo promette l'arricchimento dell'organico che gestirà gli incontri e avremo anche dei piccoli gruppi di età 3-5 anni e 6-8 anni per imparare a suonare il violino. Con le quote associative continueremo a sostenere i bisogni speciali e saremo lieti di accogliere i nuovi iscritti.

Gli attori di "Giulietta&Romeo@Shakespeare" alla rassegna "Ponti a Ponte".

CORTI A PONTE

PONTI A PONTE

L'associazione Corti a Ponte, oltre all'organizzazione del Festival Internazionale di Cortometraggi, si è occupata delle numerose iniziative legate a "Ponti a Ponte", progetto multidisciplinare con la finalità di sondare il mondo della diversità. Si è cominciato con il teatro, che ha visto la Sala Civica ospitare una rassegna teatrale sul tema del disagio: la Compagnia Din Don Down di Bassano ha presentato "Ossessioni@MobyDick", il gruppo teatrale gli Stra-vaganti "che Cos'è l'amor". La rassegna si è conclusa con lo spettacolo del laboratorio di teatro danza dal titolo: "Giulietta&Romeo@Shakespeare", la cui regia è stata curata da Vasco Mirandola e la coreografia da Alessia Garbo.

Sono stati proposti due corsi di Danceability, tenuti dall'associazione Ottavo Giorno (uno destinato ai ragazzi della scuola primaria e uno agli utenti del centro diurno disabili Amici del Mondo), oltre ad un vero e proprio laboratorio di Teatro-danza, rivolto a otto ragazzi/e con disabilità varie e ai loro genitori. La sede degli Amici del Mondo ha, inoltre, ospitato una rassegna di lungometraggi dedicata al "disagio; in ultima, attraverso due diversi laboratori, condotti rispettivamente da Raffaella Traniello per i bambini e Alessandro Davanzo per gli adulti, sono stati prodotti due film con tema la diversità.

Nel mese di settembre sono stati realizzati tre eventi in tre luoghi caratteristici del nostro territorio comunale: in piazza cimitero Roncaglia, con lo sfondo delle monumentali sculture "I Guardiani della Dormiente" di Antonio Ievolella, la Compagnia VIA di Alessia Garbo si è esibita in una performance di teatro danza; nel borgo di Roncajette e con lo sfondo della chiesa di San Fidenzio, l'Associazione Vite in Viaggio insieme al FAI ha proposto un pomeriggio alla riscoperta del territorio e delle sue peculiarità geografiche e naturali; nella Chiesetta di San Nicolò si è tenuto lo spettacolo "Mostri miracoli & Misteri" con Vasco Mirandola e le musiche della Bottega Baltazar.

Roberta Nicetto

SPI CGIL

INIZIATO IL "DOPOSCUOLA DI COSCIENZE & CONOSCENZE"

L'anno scorso è stato avviato il programma doposcuola all'insegna dell'invecchiamento attivo voluto dall'Unione Europea. È così che ci poniamo modesti interlocutori della scuola e della giunta comunale per continuare a coinvolgere gli anziani, che vogliono sentirsi utili anche aiutando i ragazzi a recuperare le loro competenze scolastiche e ad acquisire un metodo di studio valorizzando l'idea di integrazione.

Il gruppo di insegnanti in pensione (10 oggi, siamo aperti a nuove adesioni), che sostiene il programma doposcuola per una ventina di ragazzi della scuola secondaria di primo grado del Comune di Ponte San Nicolò, ha deciso di avviare la propria attività a partire dal 14 novembre. Le richieste possono essere presentate tramite la scuola – l'insegnante interessato, i servizi sociali dell'amministrazione comunale o direttamente agli insegnanti del doposcuola.

La frequenza al doposcuola comporta l'iscrizione all'associazione Centro Sociale Pino Verde per la doverosa copertura assicurativa e non prevede alcuna spesa a carico delle famiglie, in quanto i docenti prestano la loro opera come servizio sociale non retribuito. Avrà priorità l'allievo più bisognoso.

Pietro Coletto
Segretario SPI-CGIL Lega Padova Est

GRUPPO DONNE

UNA FUCINA DI IDEE E DI INIZIATIVE

Con il mese di settembre è ripartito il Laboratorio del Gruppo Donne. L'appuntamento del martedì pomeriggio è sempre più frequentato da nuove persone desiderose di fare parte del Gruppo e condividere insieme momenti sereni di crescita personale ed espressione di creatività. Proprio sulla creatività delle donne il Gruppo ha sempre posto un'attenzione particolare. Lo dimostrano le varie mostre, studi e ricerche sulle produzioni femminili organizzate nel tempo: dagli oggetti artistici, alla fotografia, alla sartoria, all'uso dell'immagine della donna nella pubblicità, alla pittura, ai libri delle scrittrici, alle letture femminili, passando per le donne nella scienza e nella società.

Oggi il Laboratorio è una fucina di idee, che trovano consistenza e realizzazione nell'uso e riuso di materiali semplici ed economici, ma la sua attrattiva è anche quella di fornire alle donne un'occasione di immaginare e creare cose sempre più originali, uscendo dagli schemi di ripetitività che da sempre hanno occupato la modalità del femminile. Un esempio per tutti: al Festival della Lentezza dell'ottobre 2015 il Laboratorio ha deciso di partecipare, lanciando la proposta alle donne del paese di confezionare "con lentezza" delle coperte di lana che sono state poi donate a persone in difficoltà, orfani, profughi, famiglie povere. Così abbiamo scoperto che le coperte fatte da tante mani con tanti quadrati diversi e colorati, cuciti insieme, davano come risultato qualcosa di artistico, bello per gli occhi, ma anche gioioso e condiviso che scaldava il cuore.

Il Gruppo Donne continua nelle attività sociali e culturali di promozione della donna in tutte le sue complessità, cosciente che l'evoluzione femminile è anche una responsabilità delle donne, di cui il Gruppo vuole farsi interprete e attivatore. Stiamo elaborando un programma per la Giornata Internazionale della Donna per l'8 marzo 2017, un momento per noi molto stimolante a cui il paese ha dato sempre una grande risposta. Siamo dispiaciute invece che nella Festa delle Associazioni del 18 settembre scorso le società sportive abbiano assorbito tutta l'attenzione del pubblico, facendo perdere alle associazioni culturali e di volontariato del territorio un'importante occasione d'incontro con la popolazione.

Ivana Bozzolan e Lucina Rigoni

Il Gruppo Alpini con le classi quinte della scuola Giuliani al Sacrario di Asiago. *Sotto,* un momento de L'Arte in Concerto.

GRUPPO ALPINI

ALPINI: AGGREGAZIONE, MEMORIA, SOLIDARIETÀ…

All'Adunata nazionale, l'89ª tenutasi ad Asti in maggio, siamo stati accolti con simpatia e cordialità nei giorni trascorsi alla scoperta di un territorio ricco di storia e di tipicità. Ma cos'è l'Adunata degli Alpini? Certamente una grande festa che nasce dal piacere di ritrovarsi, anche dopo decenni dalla naia, e stare insieme, di ri-cordare (portare nel cuore), di condividere esperienze e vicissitudini della vita, di rinnovare l'amicizia e di confrontarsi sui valori in cui ancora si crede: con la fiducia e la volontà che sia possibile un "futuro migliore", con uno sguardo al "passato" che insegna.

A giugno il Gagliardetto del nostro Gruppo ha sfilato per le strade di Gorizia al Raduno Triveneto: una manifestazione intrisa di storia giacché Gorizia fu conquistata nell'agosto 1916, proprio cent'anni fa, con la 6ª battaglia dell'Isonzo. La nostra comitiva contava una ventina di persone e ha reso omaggio ai 57mila Caduti dell'Ossario di Oslavia (di cui 37mila ignoti) e ai 100mila del Sacrario di Redipuglia, tra i quali il fante ventenne Attilio Nicoletto di Ponte San Nicolò. Presenti sul Monte Piana (BL) la terza domenica di luglio, al cospetto di un impareggiabile scenario dolomitico, per ricordare i 14mila Caduti del "Calvario del Cadore". Ricorrenza questa cui contribuisce ampiamente il nostro Gruppo.

Nel nostro Comune c'eravamo, il 7 settembre, per solidarietà ai terremotati del Centro Italia nella serata "Ponte per Amatrice" patrocinata dal Comune. Ci ha fatto onore l'essere stati individuati da un gruppo di concittadine quali depositari di generi di vestiario, che sono stati fatti prontamente pervenire direttamente ai destinatari, e di una cifra che sarà spesa nella realizzazione, diretta dalla nostra Associazione Nazionale Alpini, di progetti di utilità sociale nei paesi colpiti dal sisma. Infine, ci siamo presi l'impegno di riordinare le fioriere della scuola Giuliani con l'apporto di un vivaista locale, sicuri che l'ambiente educativo sia così ancora più accogliente per i nostri alunni: con l'auspicio che sia cosa gradita e possibilmente rispettata. Siamo disponibili a collaborare ancora per le attività scolastiche e per le iniziative di solidarietà comunali e non.

L'ultimo sabato di novembre siamo impegnati con l'annuale Colletta nazionale del Banco Alimentare. Rinnoviamo l'invito agli alpini sannicolesi a unirsi al Gruppo, che si incontra tutti i venerdì dalle 21 alle 23 al Pino Verde (telefono 348.0669377, e-mail alpini-psn@gmail.com, facebook: Gruppo Alpini Ponte San Nicolò).

Alpino Gianluca Vettorato

CORO SOL LA RE

2ª EDIZIONE DE "L'ARTE IN CONCERTO"

Lo scorso 18 giugno nel Centro Culturale Rigoni Stern l'associazione Corale "Sol La Re" ha organizzato, con il contributo e il patrocinio del Comune di Ponte San Nicolò, la manifestazione "L'Arte in Concerto", erede della precedente "Note di Primavera" di cui auspica di ripeterne i successi. L'evento ha dato spazio al maggior numero di forme artistiche possibili, presentate da validi interpreti del territorio comunale. Il visitatore ha avuto così modo di ascoltare musica corale e strumentale, ammirare quadri esposti nelle varie sale, godere la danza proposta da ballerini di tango argentino, gustare prodotti del territorio preparati a regola d'arte. Il pubblico ha manifestato il suo gradimento e auspicato che in futuro l'evento possa ripetersi, arricchendosi se possibile sempre di più.

Il coro "Sol La Re" ha eseguito brani di autori moderni (Lauridsen, Herzog, Marino, Webber) e della tradizione americana; "Alma Duo" con la soprano Maria Lourdes Carrillo e il pianista Alessio Bisetto ha presentato brani del repertorio americano degli anni '30 e '40; Franco Rampazzo con i ballerini Cristina & Valerio ha ballato e spiegato il significato e l'importanza del tango argentino, il pubblico entusiasta è stato coinvolto nei primi passi della danza. Infine, il "Four Corner Jazz Quartett" ha offerto brani del repertorio musicale Jazz. Durante tutta la manifestazione, nelle sale del Centro Rigoni Stern, i pittori Roberta Contiero, Paolo Paolucci e Paola Acazi hanno esposto le loro opere pittoriche.

Il coro "Sol La Re" è sempre pronto ad accogliere nuove voci. Si ritrova ogni mercoledì alle 21 nel centro Rigoni Stern di Ponte San Nicolò. A coloro che vogliono unirsi a noi, si richiede semplicemente la voglia di cantare e di trascorrere assieme alcuni momenti di serenità in buona compagnia, continuando così una tradizione "corale" ben radicata nella nostra comunità.

Claudio Toson

ASD CSKT TAIJI KASE

EMANUELE FAVARO CAMPIONE ITALIANO DI KARATE

L'Asd Centro Studi Karate Tradizionale Taiji Kase è lieta di informare che il nuovo campione italiano di Karate è un cittadino di Ponte San Nicolò, nostro allievo. Stiamo parlando di Emanuele Favaro, che domenica 5 giugno ha vinto la medaglia d'oro nella specialità combattimento (kumite) ai Campionati Italiani assoluti, svoltisi a Monza. Un'altra medaglia è stata conquistata da Laura Rossi, giunta terza nella specialità combattimento, categoria Junior.

Accanto a questi campioni possiamo vantare altri atleti, anch'essi qualificatisi ai Campionati Italiani dopo essere diventati campioni regionali e aver vinto il titolo Veneto: Mikele Milia 1 kata (forma), 3 combattimento; Giulia Contato 1 kata, 3 kumite; Sofia Menin 2 kumite; Marco Canova 2 kumite.

CNA DI PONTE SAN NICOLÒ / AGEVOLAZIONI PER REGIME FORFETTARIO

HAI UNA 'START UP' IN CUI VUOI INVESTIRE? VIENI IN SEDE CNA

Oggi è possibile usufruire di una serie di vantaggi fiscali per chi vuole avviare una nuova attività. Un'opportunità di lavoro a portata di mano. Se vuoi sapere come, la sede CNA di Ponte San Nicolò è a tua disposizione.

Nella foto, Luisa Lazzari, responsabile della CNA di Ponte San Nicolò.

Accedere al regime forfettario per persona fisica (impresa individuale/professionista) che intenda avviare una nuova attività, presume di non superare certi limiti di ricavi/compensi (in un anno).

Per esempio *un intermediario del commercio* non dovrà superare i 25.000 € di ricavi/compensi annuo. Per attività di *servizi finanziari, istruzione, assicurazioni*, si potrà arrivare a 30.000 €.

QUALI REQUISITI SI DEVONO AVERE?

- Non aver esercitato, **nei tre anni precedenti**, attività artistica, professionale o di impresa, anche in forma associata o familiare;
- l'attività da esercitare non dovrà costituire, in nessun modo, **mera prosecuzione di altra attività** precedentemente svolta sotto forma di lavoro dipendente /autonomo, escluso il caso in cui la stessa costituisca un periodo di pratica obbligatoria ai fini dell'esercizio dell'arte /professione;
- qualora l'attività sia il **proseguimento di un'attività esercitata da altro soggetto**, l'ammontare dei ricavi /compensi del periodo di imposta precedente non deve essere superiore ai limiti di ricavi /compensi previsti per il regime forfetario;

Per i primi 5 anni di attività, l'imposta sostitutiva sarà del 5% (successivamente passa al 15%).

QUINDI?

- Nel caso di **mancato esercizio nei tre anni precedenti** di un'attività di impresa/lavoro autonomo?

Il regime forfetario può comunque essere applicato:

- dal socio che partecipa in una società inattiva, considerata l'assenza di un'attività di gestione;
- dall'associato in partecipazione di solo lavoro, posto che il relativo reddito non sia qualificabile come reddito di lavoro autonomo.

- Nel caso di **mera prosecuzione di attività precedente**

Il secondo requisito richiesto è rappresentato dalla necessità che l'attività da esercitare non costituisca, in alcun modo, mera prosecuzione di un'altra attività precedentemente svolta sotto forma di lavoro dipendente o autonomo, esclusa l'ipotesi del tirocinio professionale obbligatorio.

L'Agenzia ribadisce che il requisito della "mera prosecuzione" sussiste quando la "nuova" attività si differenzia soltanto dal punto di vista formale ma di fatto, viene svolta in sostanziale continuità rispetto alla precedente e pertanto, nei confronti della stessa clientela e con le stesse competenze lavorative. Di conseguenza la continuità sussiste qualora il contribuente svolga la medesima attività che aveva fatto come lavoratore dipendente, rivolgendosi allo stesso mercato di riferimento.

Secondo la circolare n. 10/E la mera prosecuzione sussiste anche quando la cessazione del rapporto di lavoro avvenga per cause indipendenti dalla volontà del dipendente.

La continuità NON sussiste qualora la nuova attività o il mercato di riferimento siano diversi.

- Nel caso di **prosecuzione dell'attività svolta da altri e limite dei ricavi**

Per l'accesso al regime forfetario, se l'attività costituisce il proseguimento di un'attività esercitata da un altro soggetto, l'ammontare dei ricavi dell'anno precedente non deve superare quelli individuati nella tabella di riferimento (in sede CNA a Ponte San Nicolò, troverete tutti i dettagli).

Se l'acquisto dell'impresa avviene in corso d'anno, i ricavi riferiti al cedente devono essere considerati cumulativamente a quelli dell'acquirente.

VIENI NELLA NOSTRA SEDE E RICHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO PER IL SERVIZIO CHE POSSIAMO OFFRIRTI.

CNA Padova
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

Lasciate ogni problema voi che entrate!

CNA PONTE SAN NICOLÓ

- avvio d'impresa, business plan e requisiti
- servizi fiscali
- analisi dei bilanci
- calcolo anticipato delle imposte
- buste paga, applicazioni agevolazioni contributive e contrattuali (jobs act)
- servizi sicurezza...
- gestione rifiuti
- formazione (www.tecnapadova.it)

SEDE CNA
PONTE SAN NICOLÓ
via Marconi 47, Roncaglia
t. 049 719811
roncaglia@pd.cna.it
www.pd.cna.it

Informazione commerciale

CENTRO VENETO SERVIZI INFORMA

INTERVISTA AL PRESIDENTE DI CENTRO VENETO SERVIZI, GIUSEPPE MOSSA

CAMPAGNA ACQUA TRASPARENTE

CVS ha appena lanciato una campagna di comunicazione, intitolata "Cosa c'è dietro un bicchiere d'acqua". Di cosa si tratta?

In questi giorni è partita *Cosa c'è dietro un bicchiere d'acqua*, una campagna di comunicazione promossa per la prima volta a livello regionale in tutto il Veneto, dai gestori idrici pubblici, riuniti nel consorzio Viveracqua. Abbiamo scelto dei personaggi reali, dipendenti delle aziende di Viveracqua, per raccontare il lavoro dei gestori del servizio idrico. Lo scopo, infatti, è di spiegare ai cittadini come vengono spesi i soldi delle bollette e illustrare, appunto, il lavoro che c'è dietro il semplice gesto di aprire il rubinetto di casa o di tirare lo sciacquone.

Questa campagna è incentrata su protagonisti come Stefano, progettista, Chiara, tecnico di laboratorio, Luca, operaio specializzato, Antonio, direttore dei lavori, e altri ancora. Raccontando la loro attività quotidiana, fanno capire ai 4,2 milioni di cittadini che abitano e lavorano nel territorio di Viveracqua quanta attività industriale e lavoro di squadra ci sono nel servizio idrico integrato. Quindi, dietro un bicchiere d'acqua. Infatti, per garantire a ogni cittadino un'acqua di qualità, tutti i giorni dell'anno, sono necessari continui controlli, manutenzioni, sostituzioni e posa in opera di nuovi impianti. Sono operazioni indispensabili per garantire la sicurezza dell'acqua, l'efficienza delle reti idriche e la sostenibilità ambientale. Richiedono importanti investimenti, a cui ogni cittadino è chiamato a partecipare, attraverso il pagamento della bolletta idrica.

Come sarà diffusa questa campagna informativa?

La campagna raggiungerà gli utenti insieme alla bolletta idrica, ma anche attraverso giornali, radio e tv, materiale informativo distribuito presso le sedi dei gestori idrici. C'è inoltre un video, che si può visualizzare anche dal sito **www.centrovenetoservizi.it.**

INVESTIMENTI

Forse non tutti i cittadini sanno che una parte considerevole di quanto pagano con la bolletta dell'acqua serve a pagare cantieri e nuove opere. Quanto investe CVS?

Solo le opere in cantiere tra il 2016 e il 2017 ammontano a un totale di circa 33 milioni di euro, che salgono a 50 milioni di euro se consideriamo le opere progettate fino al 2018. Per dare qualche cifra, ogni anno mediamente CVS cura 40 cantieri per nuove opere, posa 37 Km di nuove tubazioni ed esegue oltre 1.100 interventi.

Con questi investimenti è possibile rinnovare reti e impianti, ridurre le dispersioni ed estendere l'acquedotto e la rete fognaria alle aree non ancora servite. CVS da sempre si caratterizza per una forte spinta sugli investimenti: la media è di 70 euro di investimento all'anno per ogni abitante del territorio di CVS, contro i 23,42 euro della media nazionale.

RICADUTE SUL TERRITORIO

Questi investimenti hanno anche una ricaduta per l'economia locale?

Decisamente sì. Tra le imprese che hanno curato i cantieri di Centro Veneto Servizi nel 2015, per le opere idriche, il 70% proviene dalla provincia di Padova e il 20% da quella di Vicenza. Nel settore delle opere fognarie, il 90% delle aziende è padovano e il 5%

vicentino, mentre nel campo della depurazione le imprese padovane impiegate sono il 60% e quelle vicentine il 23%. Lavoro "diffuso" che genera ricchezza per le piccole e medie imprese del tessuto produttivo regionale.

Di recente, grazie a uno studio curato da REF Ricerche per Viveracqua, il consorzio dei gestori idrici pubblici veneti, abbiamo potuto anche misurare quanto importanti sono le ricadute degli investimenti nel settore idrico. I gestori idrici di Viveracqua hanno prodotto lo 0,2% del PIL regionale e creato, nel solo biennio 2014-2015, 4.960 posti di lavoro, ripartiti tra 1.396 occupati diretti e 3.563 indiretti. Sono oltre 800 le imprese, per l'85% provenienti dalla regione Veneto, attivate grazie a questi investimenti, con un importo medio delle commesse pari a 93.000 euro.

TARIFFA ZERO

Parliamo però anche di tariffa, perché quello che sta a cuore a molti utenti è quanto si ritrovano a pagare in bolletta. Che previsioni ci sono per le bollette di CVS?

All'impegno per ammodernare la rete grazie agli investimenti in nuove opere, CVS affianca la costante attenzione agli utenti, su cui devono ricadere i benefici degli efficientamenti ottenuti. Uno sforzo che si è concretizzato nell'obiettivo "Tariffa Zero": Centro Veneto Servizi ha voluto rinunciare all'aumento tariffario previsto da parte dell'ATO Bacchiglione, che era pari al 5,5% annuo, riducendolo a zero. In questo modo, la bolletta dell'acqua non subirà alcun aumento, per i prossimi due anni: la variazione sarà dello 0,0% sia per il 2016 che per il 2017.

Diversamente dalle Società quotate in borsa, infatti, CVS non punta a distribuire dividendi: il suo azionista è il cittadino, che deve beneficiare della buona gestione dell'azienda, pagando una bolletta più contenuta, a sostegno della manutenzione delle reti e di nuovi investimenti.

FUSIONE

In questi giorni CVS sta affrontando il progetto di fusione con Polesine Acque, per diventare un unico gestore idrico. A che punto è la fusione e cosa cambierà per gli utenti?

Il processo di fusione tra CVS e Polesine Acque è partito ufficialmente: le assemblee dei Sindaci delle due società, infatti, hanno espresso il loro indirizzo per la prosecuzione del progetto di fusione tra le due società. Negli scorsi mesi è stata realizzata la *due diligence*, ovvero uno studio redatto per "fotografare" la situazione delle due società prima dell'eventuale aggregazione. Sono stati inoltre predisposti i piani economico-finanziari e patrimoniali della società aggregata. Passaggi che hanno messo in evidenza tutti i benefici che la fusione comporterà, grazie alla possibilità di ottenere economie di scala, con minori costi energetici, razionalizzazione del costo del personale (senza la previsione di licenziamenti), minori costi per i servizi esternalizzati. Gli *advisor* hanno quantificato il "valore aggiunto" che sarebbe creato grazie all'aggregazione: 23 milioni e mezzo di euro. Questo avrà ricadute dirette anche sui cittadini, infatti la fusione permetterà una riduzione tariffaria, un 2% di diminuzione della bolletta, con la garanzia della realizzazione di tutti gli investimenti per ciascun ambito.

Si otterrà anche un miglioramento del posizionamento competitivo ponendo la nuova società tra i top player a livello regionale. E saranno garantiti tutti gli investimenti previsti dai due rispettivi piani d'Ambito "Bacchiglione" e "Polesine". Obiettivo rimane assicurare il valore dell'acqua come bene comune e la gestione pubblica in house. Essendo un gestore pubblico, la nuova società potrà garantire tariffe socialmente mediate e una scelta degli investimenti ai fini della protezione della salute e dell'ambiente, senza mere logiche di ritorno economico. La *governance* sarà diffusa e quindi collegiale: nessun Comune sarà nettamente prevalente rispetto agli altri e si prevede un riequilibrio delle decisioni strategiche in base alla popolazione servita.

Ora la parola passa a ciascuno dei 111 Consigli comunali, che si prevede finiranno il proprio lavoro entro il mese di gennaio del prossimo anno, autorizzando i propri Sindaci a partecipare all'Assemblea straordinaria competente all'approvazione dell'atto di fusione.

Informazione commerciale

L'incontro del sindaco Rinuncini e del vice Schiavon con la delegazione del Comitato di gestione della municipalità di Hangzhou.

UN PONTE VERSO LA CINA PER LE IMPRESE ITALIANE

Il 23 settembre la sala civica ha ospitato un interessante convegno sulle Eccellenze italiane in Cina; una grande opportunità per le piccole e medie imprese che producono Made in Italy e vogliono commercializzarlo nei mercati cinesi. Nella municipalità di Hangzhou il comitato di gestione della zona di sviluppo economico e tecnologico, aiutato anche da nostri concittadini, sta sviluppando una rete di aziende estere, in particolare italiane, che come in un condominio sono raggruppate in un unico Brand, usando un parco delle eccellenze italiane in Cina. Aziende che sole non potrebbero o non avrebbero la forza di far conoscere e portare i loro prodotti in Cina. Il convegno è servito tra l'altro a far capire, spiegare e divulgare questa occasione che il territorio cinese sta offrendo anche alla produzione italiana, infatti tra gli altri sono stati sviluppati temi come la registrazione del marchio, lo sviluppo del prodotto, la vendita della merce. Nel corso del convegno il vicesindaco Martino Schiavon, che ha portato i saluti dell'amministrazione comunale, ha evidenziato come tale iniziativa, vera e propria opportunità data alle nostre piccole medie aziende di Ponte San Nicolò, sia importante e lungimirante per un futuro commercio dei nostri prodotti in Cina. In sala vi erano molti imprenditori della nostra zona artigianale, rappresentati dell'associazione 3P, il "Parco del Produrre a Ponte", ma anche imprenditori del nord Italia, alcun già presenti in Cina. Il sindaco ha intrattenuto colloqui bilaterali con i rappresentanti cinesi del comitato di gestione della municipalità di Hangzhou. Da entrambe le parti è emersa la necessità di sviluppare e implementare percorsi imprenditoriali di ampio respiro tra la nostra realtà e quella cinese, che coinvolgano anche altri settori della vita sociale delle persone.

A CINQUANT'ANNI DALL'ALLUVIONE DEL 1966

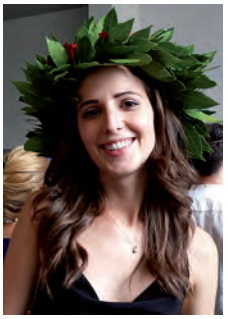
Cinquant'anni fa, esattamente il 4 novembre 1966, Ponte San Nicolò fu colpito da una terribile alluvione. L'evento è stato ricordato con una mostra itinerante promossa dal Consorzio di Bonifica Bacchiglione in collaborazione con i comuni coinvolti. "La lezione del '66. Cosa abbiamo imparato cinquant'anni dopo la grande alluvione?" è il titolo della rassegna, che dal ricordo del passato vuole trarre spunto per una riflessione sul presente. La mostra, ospitata nel salone d'ingresso del nostro municipio dal 28 ottobre al 2 novembre, è stata visitata da cittadini e studenti. Ad animare l'esposizione è stato proiettato un video documentario realizzato dal Dipartimento di Storia dell'Università di Padova con interviste ai testimoni, anche del nostro comune.

Ma cosa successe in quei giorni? Le piogge, tra il 3 e il 4 novembre, furono intensissime e la rete idrografica non resse alla piena. "Il diluvio si è riversato sopra di noi", annunciò il Gazzettino a caratteri cubitali. Nel Padovano il 4 novembre ruppero o tracimarono il Brenta, il Piovego, la Brentella, il Frassine, il Muson dei Sassi, il Tergola, i canali Battaglia, San Gregorio, Nuovissimo. A due chilometri da Codevigo cedette un argine del Brenta; gonfio d'acqua il Fiumicello traboccò in più punti tra Volparo e Piove. L'argine destro del Piovego si spaccò a Noventa Padovana. Il Bacchiglione o canale di Roncajette tracimò dalla riva sinistra a monte di San Nicolò. L'acqua avanzò velocissima; invase case, strade e campi. In poche ore tutto il territorio, a perdita d'occhio, dal confine meridionale di Padova fino a Codevigo, si trasformò in un acquitrino. La situazione più grave si registrò soprattutto nella fascia che da Camin- Saonara – Ponte San Nicolò – Roncajette - Isola dell'Abbà arrivava alla laguna. Si formò un enorme acquitrino che ricoprì migliaia di campi, abitazioni, scuole, fabbriche. Sui luoghi del disastro accorsero polizia stradale, soldati, carabinieri, vigili del fuoco. Centinaia di uomini, coordinati da autorità e sindaci, lavorarono senza sosta per mettere in salvo la gente

Gianmarco Miolo

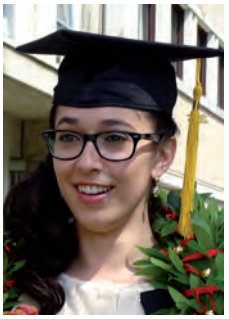
Barbara Barbin

Raffaella Schiavolin



Silvia Beggio

Chiara Federica Calore



Anita Gastaldon

ORGOGLIOSI DEI NOSTRI NEOLAUREATI

Congratulazioni e complimenti ai giovani sannicolesi che nei mesi scorsi hanno conseguito la laurea universitaria. Li citiamo in rigoroso ordine cronologico di discussione delle rispettive tesi. Il 25 marzo **Gianmarco Miolo** ha ottenuto la laurea magistrale in architettura all'Università Iuav di Venezia. Il ventiquattrenne ha ottenuto il massimo dei voti: 110 e lode.

Barbara Barbin il 15 aprile ha terminato con successo il suo percorso di laurea triennale in "Lingue, Civiltà e Scienze del Linguaggio" all'Università Ca' Foscari di Venezia. Nella sessione estiva **Raffaella Schiavolin** ha conseguito la laurea all'Università degli studi di Padova, facoltà di Giurisprudenza, corso di Laurea in Consulente del Lavoro. Il 12 luglio la nostra concittadina ha discusso la tesi dal titolo "Le collaborazioni coordinate e continuative nel pubblico impiego" ottenendo il punteggio di 103/110. Due giorni dopo, il 14 luglio **Silvia Beggio** si è laureata in Ingegneria Gestionale presso l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna con votazione 110 e lode. Il 15 luglio **Chiara Federica Calore** ha conseguito la laurea triennale in Economia e Commercio all'Università Ca' Foscari di Venezia. La proclamazione di Chiara è avvenuta nella suggestiva cornice di piazza San Marco. Sempre in luglio **Anita Gastaldon** ha ultimato il suo percorso triennale di studi, laureandosi in Mediazione Linguistica (lingue: inglese e francese) presso la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici (SSML) - Ciels di Padova. In bocca al lupo ad Anita per il suo prossimo obiettivo: la laurea specialistica all'Università di Ginevra.

Bravi a tutti i nostri giovani neolaureati.

isolata delle campagne, che aveva trovato rifugio sui tetti. Dalle zone alluvionate vennero sfollati migliaia di abitanti. Si moltiplicarono ovunque gli episodi di solidarietà. I settori più colpiti furono quelli dell'agricoltura con case, rustici, coltivazioni, scorte perdute, e quello zootecnico, con migliaia di capi annegati e poi distrutti con i lanciafiamme per evitare epidemie. Il sindaco di Ponte San Nicolò in quel periodo era Giovanni Bezzon; ricorda che stava tornando dal lavoro, proprio mentre l'acqua irrompeva. Fece suonare al parroco don Mario Nicolè le campane a martello per avvisare del pericolo. Gli sfollati furono radunati in asilo mentre in Comune, con l'aiuto delle forze dell'ordine, dell'esercito, di gruppi di volontari, si organizzarono i primi soccorsi per salvare famiglie e bestiame.

Recentemente, nel 2010, il nostro territorio è stato di nuovo colpito da un'alluvione. In cinquant'anni avremmo dovuto imparare quanto sia necessaria la cura del nostro territorio, invece tra urbanizzazione e cementificazione, scarse manutenzioni ai corsi d'acqua, lo spazio al naturale deflusso delle acque si è via via ridotto. La mostra, realizzata in sinergia tra Consorzio Bacchiglione e comuni del comprensorio, invita a riflettere su cosa ci abbia insegnato quella alluvione e su quanto sia urgente affrontare le problematiche di oggi e investire per il domani a favore di una sempre maggiore difesa del suolo e del rispetto dell'ambiente.

Daniela Borgato

NOZZE D'ORO PER DUE COPPIE SANNICOLESI

Felicitazioni e complimenti a due coppie sannicolesi che quest'anno hanno tagliato il traguardo dei Cinquant'anni di vita coniugale. Il 6 agosto i coniugi Fernando Novello e Assunta Di Legge hanno celebrato il 50° anniversario di matrimonio, festeggiati dai due figli, dal nipote, dai fratelli e dagli amici. Il 23 ottobre è stata la volta di Lino Cecchinato e Teresa Salmaso celebrare il loro cinquantesimo anniversario di matrimonio. Le Nozze d'Oro sono state festeggiate nella chiesa di San Fidenzio a Roncajette assieme a famigliari, parenti e amici. Ancora felicitazioni per il traguardo raggiunto alle due coppie di nostri concittadini.

GIACOMO E GIOVANNA SPOSI DA 55 ANNI

Il 9 febbraio i coniugi Giacomo Canova e Giovanna Pressato hanno celebrato il loro 55° anniversario di matrimonio nella Basilica del Santo a Padova. "Belli e uniti come allora" sono stati attorniati dall'affetto dei figli Valentino e Graziano e di tutte le persone che hanno contribuito a realizzare questa memorabile giornata. Felicitazioni vivissime a Giacomo e Giovanna.

FRANCESCO MINOZZI CAMPIONE ITALIANO "BERRETTI"

Complimenti al nostro concittadino Francesco Minozzi, classe 1997, calciatore, per la precisione attaccante dell'As Cittadella, che nella stagione sportiva 2015-16 ha vinto il campionato nazionale "Dante Berretti". La finale del torneo, riservato alle squadre giovanili delle società iscritte alla Lega Pro, è stata disputata a Roma l'11 giugno. Avversaria del Cittadella l'Arezzo. Ancora complimenti al giocatore sannicolese e in bocca al lupo per il suo futuro calcistico.

GRUPPO CINOFILO IL GELSO CAMPIONE DEL MONDO

Grandissima prestazione del gruppo cinofilo sannicolese il Gelso, che lo scorso mese di agosto si è laureato campione del mondo nella categoria cani da soccorso in superfice ai campionati del mondo svoltosi a Craiova, in Romania. Un successo che premia la professionalità, la preparazione e la passione di questo gruppo. Il Gelso ha vinto grazie ai suoi quattro cani: il pastore tedesco Vog, lo schnauzer gigante Baloo, il border collie Camilla, il pastore belga malinois Lilla e naturalmente ai loro rispettivi conduttori: il team leader Nicola Fornelli, Mirko Borsatto, Enrico Busnardo, Federico Zelandi e Sandro D'Alò. Questo titolo mondiale è il giusto riconoscimento all'impegno e al lavoro del gruppo e dei suoi volontari, che, in silenzio e con professionalità, da tanti anni e per molte ore a settimana si preparano ad avvenimenti importanti sia di carattere sportivo (finalizzati al mantenimento delle capacità operative delle unità cinofile) sia di carattere operativo per il soccorso delle persone disperse. L'amministrazione comunale ha manifestato al gruppo cinofilo Il Gelso la gratitudine e la riconoscenza del Comune e dell'intera cittadinanza sannicolese per il prestigioso successo sportivo ottenuto e per il fondamentale servizio che svolge nelle situazioni di emergenza in cui è chiamato ad operare, consegnando al sodalizio una targa celebrativa.

GIORGIA ZOPPELLO CENTINA DEL PIETRO D'ABANO

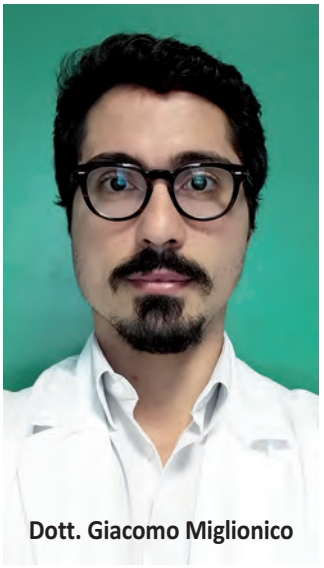
Brava la nostra giovane concittadina Giorgia Zoppello, che ha concluso il suo percorso di studi superiori all'istituto alberghiero "Pietro d'Abano" di Abano Terme con indirizzo Servizi di sala e Vendita, ottenendo il massimo dei voti, 100/100, all'esame di maturità.

ADDIO AL DOTTOR FURLANUT

Lo scorso mese di agosto è mancato all'affetto dei suo cari il dottor Mario Furlanut, stimato medico condotto a Ponte San Nicolò e insigne professor universitario all'ateneo patavino e a quello di Udine. Nel nostro comune ha esercitato la professione di medico condotto dal maggio del 1971 al novembre del 1992. Il professor Furlanut si è spento a 73 anni nella sua casa di Ponte San Nicolò. Le sue spoglie riposano nel cimitero di Roncaglia-Rio. Nato ad Aquileia (Udine) nel 1942, il dottor Furlanut si è laureato al Bo, dove ha iniziato la sua carriera accademica, che nel 1986 lo ha portato a insegnare anche all'Università di Udine, dove ha contribuito alla nascita della Scuola di Medicina e del servizio di Farmacologia clinica.

L'oftalmologia pediatrica, ovvero la salute degli occhi dei più piccoli

Il servizio rivolto alla diagnosi e al trattamento delle affezioni oculari in tutti i soggetti compresi nella fascia d'età da 0 a 14 anni, è l'ultimo fiore all'occhiello del Poliambulatorio Affidea Delta Medica e completa il progetto di "percorso pediatrico" del poliambulatorio di Monselice. Ne parliamo con il dott. Giacomo Miglionico, oculistica pediatrico e responsabile del nuovo servizio.



Dott. Giacomo Miglionico

Dalla nascita fino all'adolescenza il nostro apparato visivo subisce continui cambiamenti. È in questo periodo della vita che bisogna porre particolare attenzione alla vista e al suo sviluppo. A partire dai primi anni di vita è fondamentale che i genitori e il pediatra riconoscano i campanelli d'allarme di una possibile patologia oculare: rossore congiuntivale associato o meno a secrezioni, riflesso bianco delle pupille (apprezzabile in fotografia) e strabismo persistente sono tutti indicatori di patologie più o meno importanti che necessitano di un inquadramento tempestivo e di una terapia adeguata. La misurazione dell'acuità della vista (espressa in decimi) e la valutazione dei difetti refrattivi (espressi in diottrie) diventano possibili a partire dal secondo anno di vita: è da questo periodo in poi che bisogna eseguire con regolarità annuale visite oculistiche pediatriche.

In particolare, il periodo scolare rappresenta un momento di notevole stress per il bambino: l'efficienza visiva è indispensabile per un corretto sviluppo psicofisico. In questa fase è essenziale saper cogliere alcuni segnali che provengono dal bambino: la posizione anomala del capo, gli episodi ripetuti di cefalea, il rossore oculare associato a lacrimazione, l'incapacità a visualizzare le scritte alla lavagna sono i sintomi più comuni di patologie oculari. Tenendo presente che tutti i difetti visivi non corretti possono influire sul rendimento scolastico, capiamo quanto sia essenziale eseguire una valutazione oculistica pediatrica anche nei casi di disturbi dell'apprendimento (come la dislessia e disgrafia).

Fra le prime cause di acuità visiva anormale in pazienti al di sotto dei 20 anni riconosciamo l'ambliopia, altrimenti nota come "occhio pigro". Essa si definisce come un deficit visivo che inizia a manifestarsi dai primi anni di vita e diviene irreversibile, se non adeguatamente trattata, dopo gli 8-10 anni di età. Interessa circa il 2% della popolazione adulta e il 5% di quella pediatrica e costituisce una notevole problematica di impatto socio-economico. Alla base di tale patologia non vi è un danno d'organo, bensì un mancato sviluppo della vista causato da diverse problematiche a livello oculare. In questa patologia la prevenzione e la diagnosi precoce costituiscono le basi per il successo terapeutico.

Per saperne di più ne discutiamo con il Dott. Giacomo Miglionico, oculista pediatrico che svolge la propria attività presso il poliambulatorio Affidea Delta Medica di Monselice. Di recente ha conseguito la specializzazione in Oftalmologia presso la Clinica Oculistica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Padova, dove ha seguito in prima persona l'ambulatorio dedicato a pazienti pediatrici sindromici e non, dimostrando notevole propensione e interesse in tale campo.

Dottor Miglionico, da che età dovremmo sottoporre i bambini a visita oculistica?

"L'età ideale sarebbe dal terzo anno di vita in quanto è possibile eseguire la misurazione della vista e di eventuali difetti refrattivi. Tuttavia, in presenza di familiarità o di segni e sintomi di possibili patologie oculari, la valutazione oculistica può essere anticipata".

In presenza di quali segni o sintomi possiamo presupporre la presenza di ambliopia?

"La presentazione di questa patologia può essere varia: dai classici sintomi di affaticamento oculare (occhi rossi alla sera, cefalea) alla difficoltà nella visione sia per lontano che per vicino, allo strabismo. Tuttavia, non di rado questa malattia non si rende clinicamente manifesta, in quanto il bambino 'compensa' con l'occhio migliore, non utilizzando l'occhio 'pigro'. In questi casi la valutazione oculistica pediatrica è necessaria per diagnosticare e quindi trattare l'ambliopia, che altrimenti condannerebbe il piccolo paziente ad una visione monoculare".

Quali sono i fattori fondamentali per la buona riuscita della terapia antiambliopica?

"Come già precedentemente sottolineato, la prevenzione e la diagnosi precoce sono le basi per il successo terapeutico. Anche i genitori rivestono un ruolo cruciale per tale scopo: hanno il compito di far rispettare con costanza le indicazioni terapeutiche del medico. Bisogna infine ricordare che visitare e curare un piccolo paziente richiede moltissima pazienza, conoscenze specifiche e propensione personale. Pertanto, la scelta di un valido oculista pediatrico è uno dei fattori che concorrono alla guarigione da tale patologia".

Informazione commerciale

affidea

AFFIDEA è un gruppo internazionale presente in 14 Paesi europei con 157 centri medici.

AFFIDEA è un provider sanitario specializzato nella erogazione di indagini diagnostiche e prestazioni specialistiche.

Nel Veneto siamo a

- **PADOVA** (IDA - ISTITUTO DIAGNOSTICO ANTONIANO)
- **MONSELICE** (INIZIATIVA MEDICA e DELTA MEDICA)
- **PIOVE DI SACCO** (UNI-X MEDICA e UNI-X POLIAMBULATORIO)

IDA
ISTITUTO DIAGNOSTICO ANTONIANO
CENTRO DIAGNOSTICO

35123 PADOVA - Via Cavazzana, 39

Tel. 049 8787479 - 049 663055
Fax 049 8786666 - 049 663689
www.ida.affidea.it
info.ida@affidea.it

RISONANZA MAGNETICA
convenzionata SSN
TAC
convenzionata SSN
TAC POLMONARE HRTC
convenzionata SSN
COLONSCOPIA VIRTUALE TC
convenzionata SSN
ECOGRAFIA - ECODOPPLER
convenzionata SSN
MAMMOGRAFIA- SENOLOGIA
convenzionata SSN
DENSITOMETRIA OSSEA
convenzionata SSN
RADIOLOGIA RX
convenzionata SSN

VISITE SPECIALISTICHE
Allergologia - Andrologia - Cardiologia
Dermatologia - Geriatria - Ginecologia
Medicina interna - Neurochirurgia
Neurologia - Neurologia Pediatrica
Oncologia - Ortopedia - O.R.L.
O.R.L. Pediatrica - Reumatologia
Senologia - Urologia

INIZIATIVA MEDICA
CENTRO DIAGNOSTICO

35043 MONSELICE (PD) - Via Rialto, 14

Tel. 0429 786666
www.iniziativamedica.affidea.it
info.iniziativamedica@affidea.it

RISONANZA MAGNETICA
convenzionata SSN
TAC 128
convenzionata SSN
ECOGRAFIA - ECODOPPLER
convenzionata SSN
MAMMOGRAFIA
SENOLOGIA CON TOMOSINTESI
convenzionata SSN
RADIOLOGIA RX
DENSITOMETRIA OSSEA

VISITE SPECIALISTICHE
Allergologia - Cardiologia
Chirurgia Plastica - Chirurgia Vascolare
Dermatologia - Dietologia
Endocrinologia - Gastroenterologia
Ginecologia - Medicina estetica
Neurologia - Neurofisiopatologia
Oculistica - Ortopedia - O.R.L.
Proctologia - Psicologia - Reumatologia
Senologia - Terapia del Dolore
Urologia - Visita per rinnovo Patenti di Guida

ESAMI STRUMENTALI
Audiometria - Ecocardiogramma
Ecodoppler - Ecografia
Ecografia 3D/4D
EEG Elettroencefalogramma
Elettrocardiogramma - Elettromiografia
Esame OCT - Holter Cardiaco - Holter
Polisonnografia - Impedenzometria
PEV Potenziali Evocati - Posturometria
Stabilometria

DELTA MEDICA
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO

35043 MONSELICE (PD) - Via Rialto, 12

Tel. 0429 783000
www.deltamedica.affidea.it
info.deltamedica@affidea.it

UNI-X MEDICA
CENTRO DIAGNOSTICO ACCREDITATO
Tel. 049 9708666
www.unixmedica.affidea.it
info.unixmedica@affidea.it

UNI-X POLIAMBULATORIO
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO
Tel. 049 9708688
www.unixpoliambulatorio.affidea.it
info.unixpoliambulatorio@affidea.it

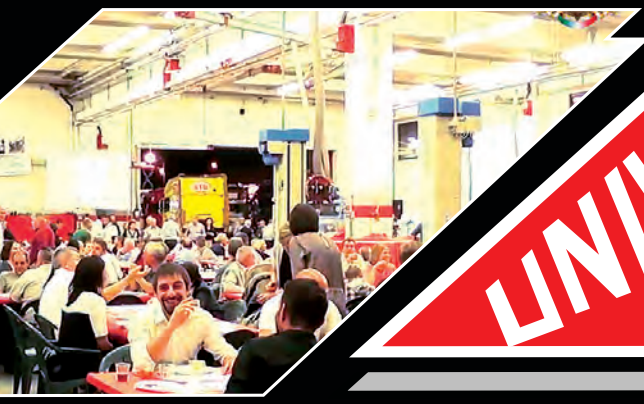
35028 PIOVE DI SACCO (PD)
P.zza G. Dossetti, 1
(Via L. Da Vinci, angolo Via Montagnon)

RISONANZA MAGNETICA
convenzionata SSN
RADIOLOGIA RX
convenzionata SSN
SENOLOGIA
convenzionata SSN
TAC DENTALE VOLUMETRICA
convenzionata SSN
DENSITOMETRIA OSSEA
FISIATRIA E TERAPIE RIABILITATIVE
PISCINA RIABILITATIVA

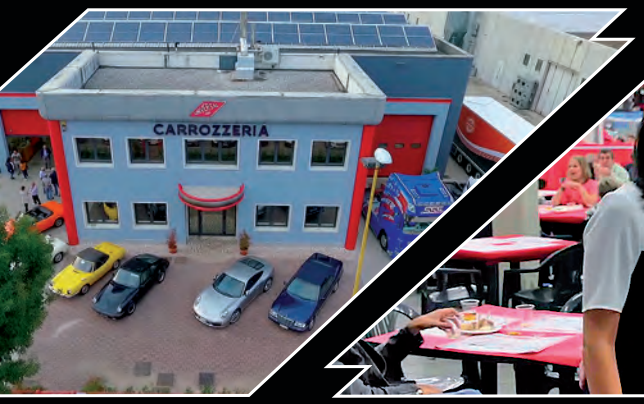
VISITE SPECIALISTICHE
Allergologia - Cardiologia
Dermatologia - Dietologia
Endocrinologia - Ginecologia
Medicina Estetica - Medicina Legale
Nefrologia - Neurochirurgia - Neurologia
Oculistica - Ortopedia - Osteopatia
O.R.L. - Podologia - Proctologia
Psicologia - Reumatologia - Senologia
Terapia Antalgica - Medicina Sportiva
(visite e rilascio certificazione idoneità)
Visita rinnovo Patenti di Guida

ESAMI STRUMENTALI
Ecodoppler - Ecografia
Ecografia Pediatrica - Ecocardioagramma
Elettrocardiogramma - Elettromiografia
Posturometria - Stabilometria

Graficamontaggi



UNIVERSAL SAS



Grazie per i nostri primi 40 anni

dal 1976 ripariamo
auto - camper - autobus - veicoli industriali e commerciali

UNIVERSAL SAS

carrozzieri per passione

Universal s.a.s. di Michielon Dino & C. - Viale Germania, 6 (Z.A. Roncajette) - 35020 Ponte San Nicolò (PD)
Tel. 049 8962876 - Fax 049 719744 - info@carrozzeriauniversal.it - **www.carrozzeriauniversal.it**